

DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Via Asiago n° 142 tel.0735/83206 fax 0735/786269

Indirizzo e-mail: dd.terzocircolo@libero.it

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Delibera

Collegio Docenti in data 15/10/2003

Consiglio di Circolo del 21/11/2003

ANNO SCOLASTICO 2003/2004

PREMESSA

Il regolamento sull'autonomia dilata di molto gli spazi di decisionalità delle scuole che sono chiamate a elaborare il "PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA" piano che va considerato a tutti gli effetti un'autentica "carta d'identità" dell'istituzione scolastica.

E' disciplinato dal D.P.R.275/99 pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 10/08/1999.

Il piano dell'Offerta formativa è, prima ancora che un documento, il frutto di un'attività di progettazione orientata a uno scopo preciso: il successo dei singoli alunni.

Attraverso la progettazione il percorso insegnamento – apprendimento viene definito secondo scelte che modificano la situazione di partenza.

La scuola è il luogo dove intenzionalmente e in modo progettuale si sviluppano apprendimenti non casuali ed estemporanei di saperi e di competenze, inoltre definisce il proprio ruolo, la propria identità, la propria autonomia nel rapporto costruttivo con le comunità locali.

Con l'autonomia si ampliano le possibilità di scelta soprattutto per quanto riguarda la flessibilità curricolare e organizzativa.

L'art 13 del regolamento offre alle scuole l'opportunità di organizzare i propri percorsi didattici.

L'Autonomia prevede l'introduzione di discipline e attività liberamente scelte dalle scuole, in orario obbligatorio per gli alunni, nonché di discipline e attività facoltative in orario aggiuntivo

Tale attività (art.3 del regolamento) costituiscono la "Progettazione extracurricolare"

Per la costruzione del Curricolo il D.M 234/2000 (Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche) si individua:

- Una quota oraria nazionale obbligatoria pari all'85% del monte ore annuale delle singole discipline di insegnamento comprese negli attuali ordinamenti e nelle relative sperimentazioni.
- Da una quota obbligatoria riservata all'istituzione Scolastica pari al 15%.

Di conseguenza tale quota potrà essere utilizzata per:

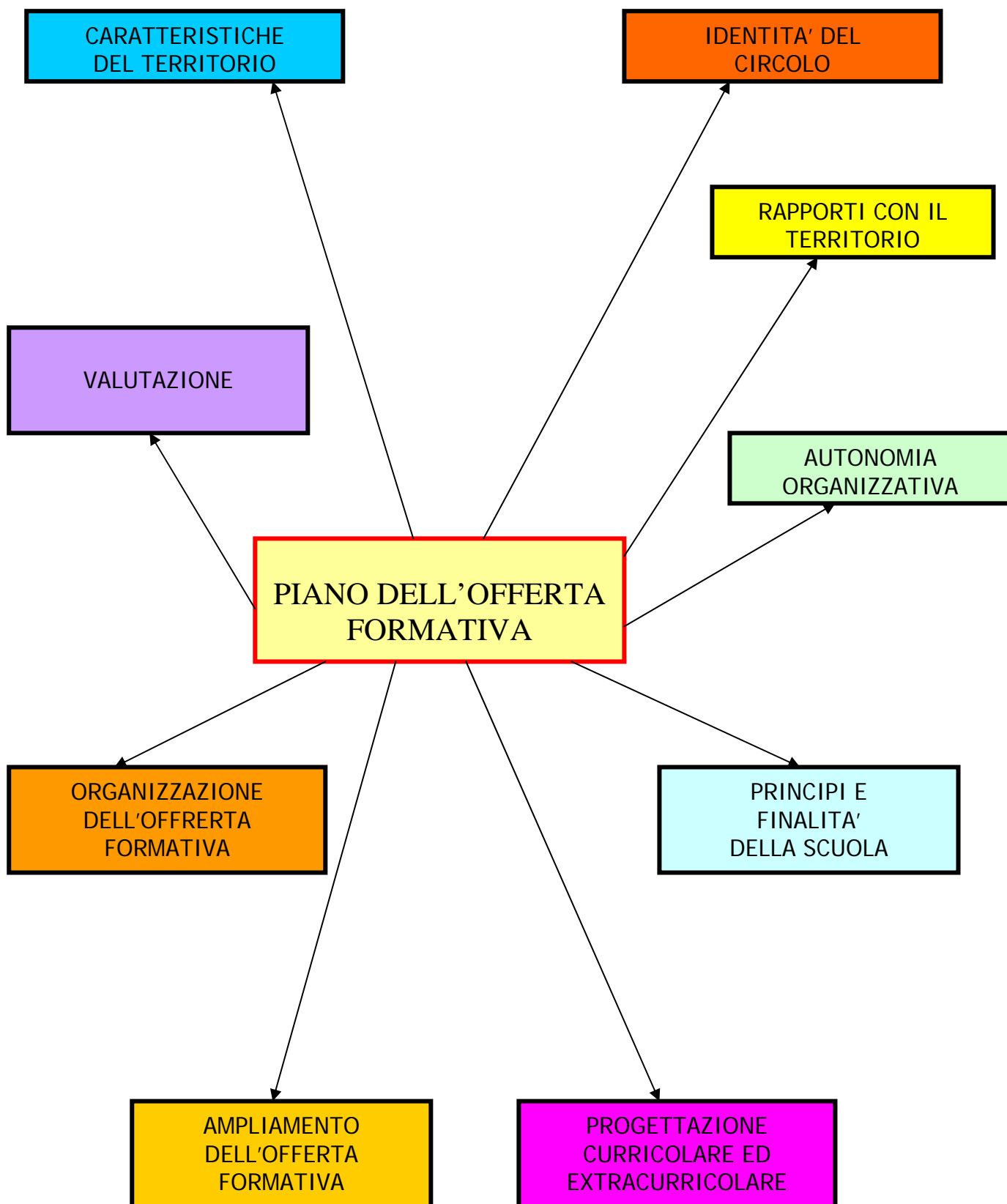
- Realizzare compensazioni tra discipline e attività di insegnamento previste dagli attuali programmi;
- Per introdurre nuove discipline, utilizzando docenti in servizio nell'Istituto (utilizzando l'organico funzionale)
- Per confermare l'attuale assetto ordinamentale

Attraverso l'adozione del POF la scuola autoregola le proprie attività, progetta e programma la propria azione amministrativa e formativa ed effettua scelte in ordine agli indirizzi contenutistici, metodologici, organizzativi e gestionali che si propone di seguire.

La scuola dell'autonomia implica un forte coinvolgimento di tutte le componenti: dirigente, docenti, personale non docente, alunni .

La responsabilità degli operatori scolastici si esplica attraverso l'analisi di fattibilità e l'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, dei quali rendere conto attraverso procedure di autovalutazione e verifica interna.

La responsabilità dei genitori si esplica nell'impegno ad affermare una presenza nuova e consapevole, meno incline alla delega e a una valutazione secondo parametri validi per una scuola del passato.



CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO



Aspetto socio economico

- Economia a carattere prevalentemente turistico, specializzata anche nel settore della pesca e dell'industria agro-alimentare;
- Alto tasso di immigrazione consolidata dalle regioni italiane e più recente quella da paesi extracomunitari.

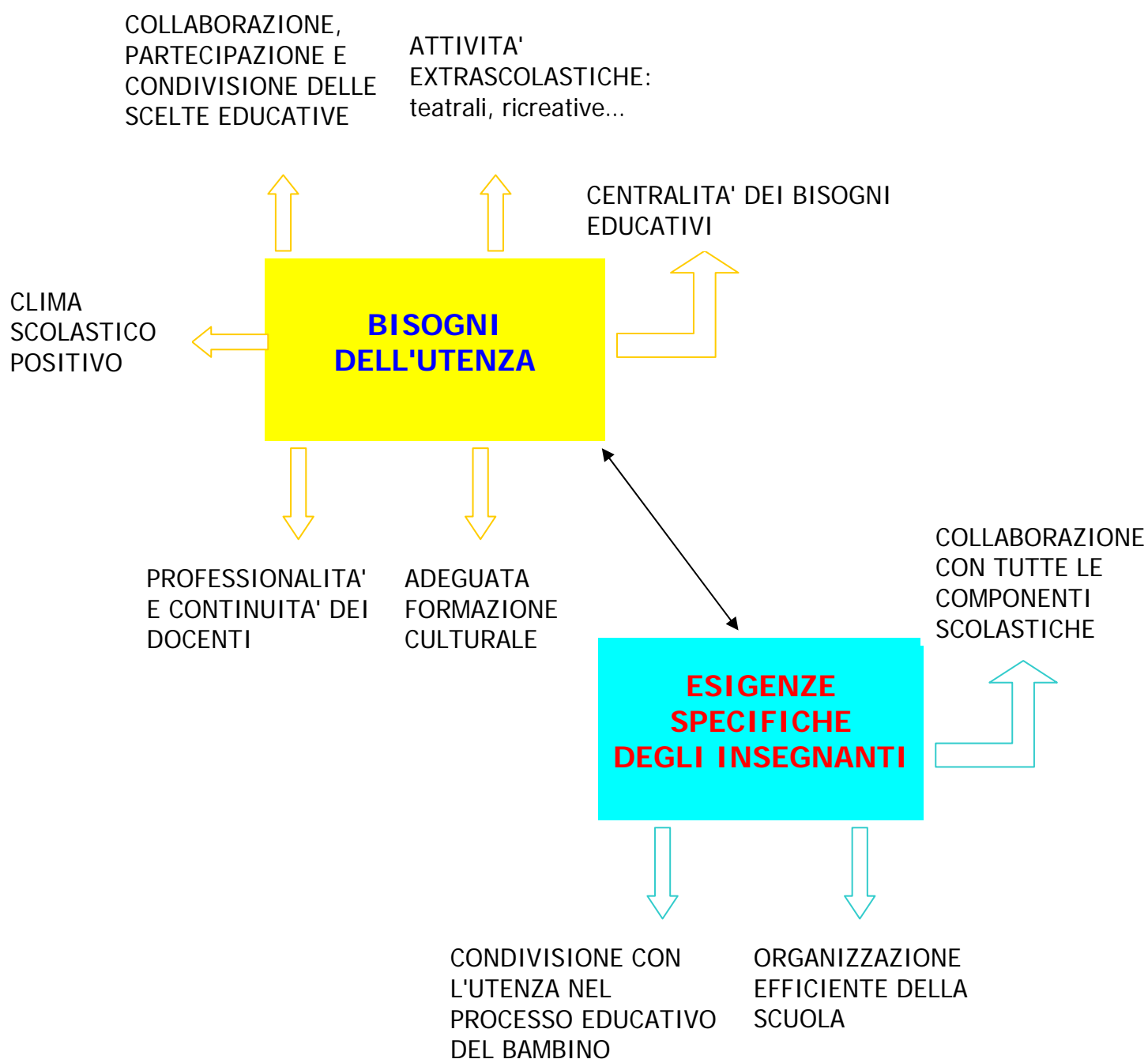
Aspetto socio culturale

- Famiglie prevalentemente con uno o due figli con genitori impegnati molte ore fuori casa per lavoro;
- Livello culturale non omogeneo e talvolta con superficiale interesse nei confronti della cultura stessa;
- Rilevante presenza di bambini con difficoltà linguistiche e relazionali;
- Elevata frequenza di alunni in situazione di handicap.

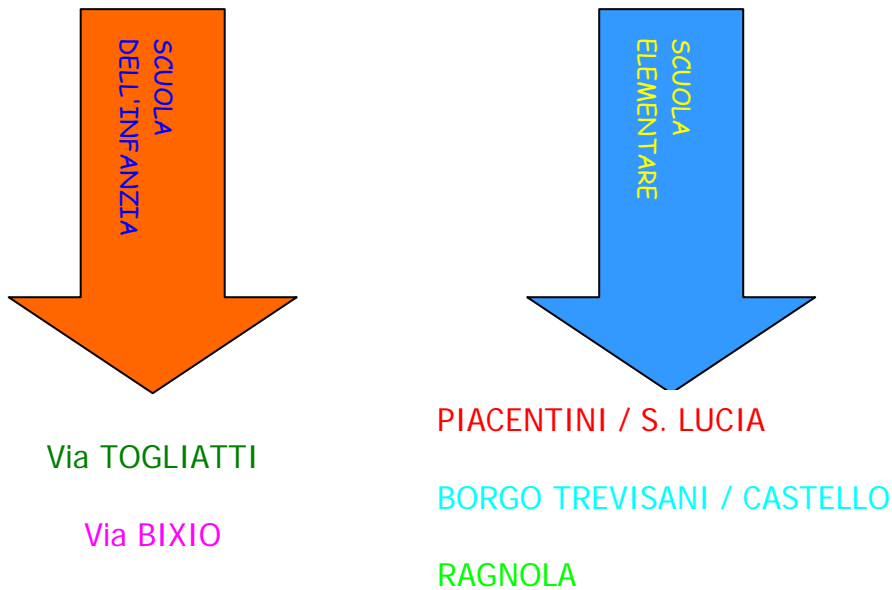
Risorse presenti

- Amministrazione Comunale;
- Biblioteca;
- A.S.L.;
- UMEE (Unità Multidisciplinare per l'Età Evolutiva);
- Istituto S.Stefano;
- Gruppi culturali operativi sul territorio: teatrale, Istituto Musicale, Museo archeologico ed ittico, associazioni sportive (calcio, pallavolo, pattinaggio, basket, nuoto);
- Associazione "Systema";
- Cooperativa "Filo di Arianna";
- Percorsi ambientali, storici, culturali attivati da Enti Locali del nostro territorio (Provincia ...).
- Centro di ascolto presente nel nostro Circolo

IDENTITA' DEL CIRCOLO : analisi dei bisogni



ORGANIZZAZIONE DEL CIRCOLO



PIACENTINI / S. LUCIA - VIA TOGLIATTI

Il plesso Bice Piacentini è situato in via Asiagon°142, esso costituisce il perno di tutto il Circolo in quanto è sede della Direzione Didattica.

S. Lucia si trova in via Dei Lauri, nel quartiere che dà il nome alla scuola. Entrambi i Plessi insieme alla scuola dell'infanzia di via Togliatti comprendono tutta la fascia centrale del territorio comunale tra il I Circolo a nord e il II Circolo a sud.

BORGO TREVISANI / CASTELLO - VIA BIXIO

La scuola Castello denominata "Ettore Sciarra" è situata in via Rossini nel vecchio incasato del Paese Alto di San Benedetto del Tronto.

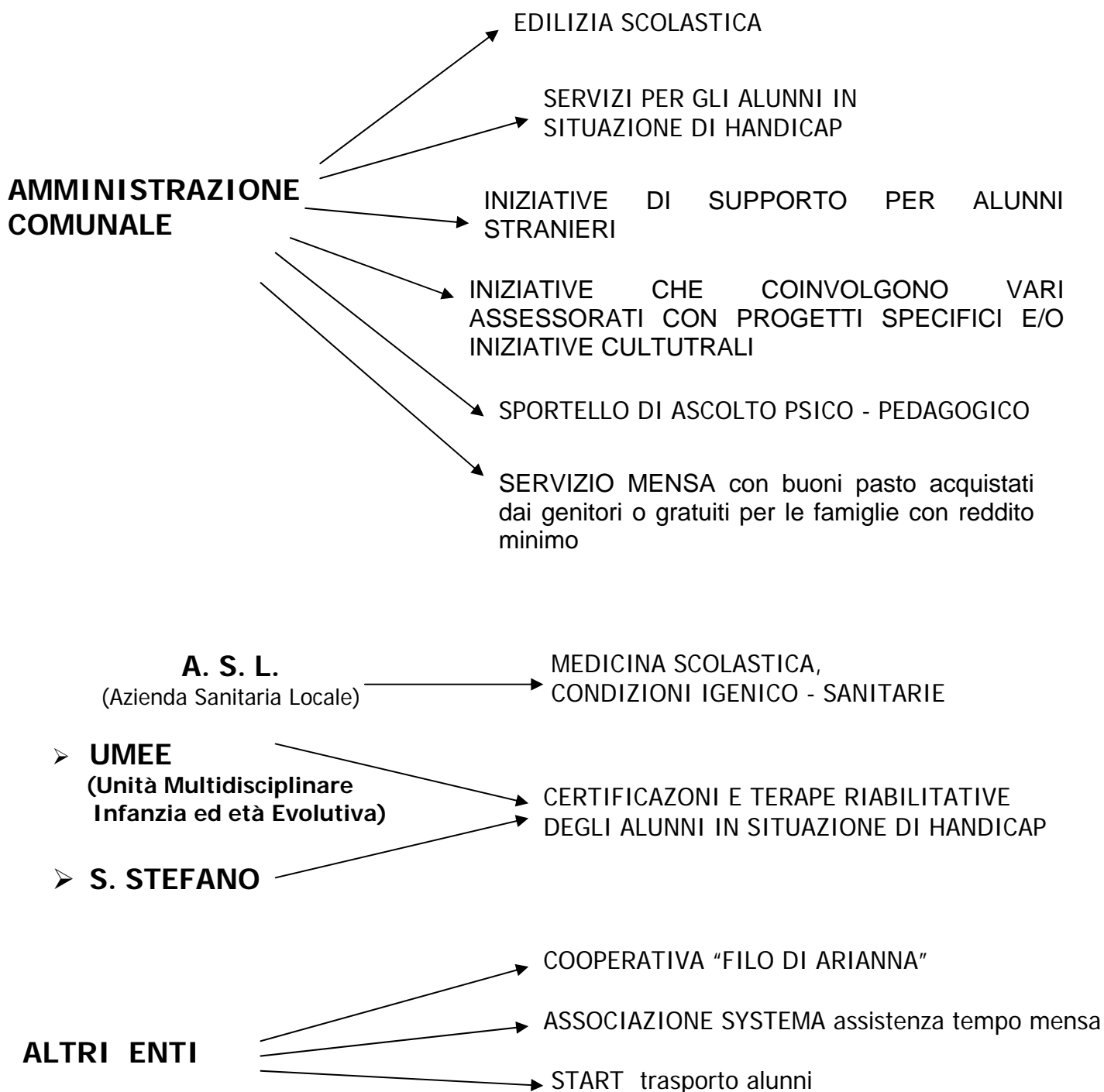
Borgo Trevisani è in via Colle Ameno nel quartiere "Ponterotto". I due Plessi di scuola elementare insieme al plesso di via Bixio di scuola dell'infanzia, accolgono principalmente l'utenza proveniente dalla zona Lungoalbula (e vie adiacenti), alla zona Ponterotto fino alla zona industriale del Comune di Acquaviva Picena.

RAGNOLA

La scuola Ragnola si trova in via Monte dell'Ascensione e comprende essenzialmente l'utenza della frazione Ragnola, delimitata dal lato sud da via Mattei.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

RAPPORTI CON IL TERRITORIO



SPORTELLLO DI ASCOLTO PSICO PEDAGOGICO

Si tratta di un progetto in rete, attivo già da diversi anni ed esteso a tutto il territorio, con funzioni di raccordo tra l'equipe psico pedagogica, gli insegnanti e le famiglie, al fine di superare le difficoltà di relazione ed apprendimento legato ad un disagio degli alunni. Considerata la varietà delle problematiche presenti nella scuola e nel mondo giovanile in generale, è istituita un' equipe pluriprofessionale composta da: psicologo, assistente sociale e pedagogo (o sociologo) per operare un intervento più efficace ed efficiente, rispondendo alla multidimensionalità delle problematiche presenti.

ATTIVITA' PREVISTE

- Incontri con singoli gruppi di docenti anche nell'ambito degli Organi Collegiali;
- Incontri con singoli gruppi di genitori degli studenti delle scuole;
- Sostegno psicologico a studenti e genitori tramite colloqui individuali;
- Rilevazione/individuazione delle situazioni di "irregolare frequenza delle lezioni" e/o di "disagio personale" e/o "scarso profitto" e/o "ripetenza", per l'attuazione di successivi interventi;
- Collegamento e programmazione delle attività con gli operatori dei servizi pubblici (AUSL/Comuni);
- Invio, quanto ritenuto opportuno, dello studente o dei suoi familiari alle strutture pubbliche deputate al trattamento sanitario; in tal caso l'operatore svolge attività di monitoraggio del percorso individuale;
- Incontri periodici di supervisione con il Responsabile del Consultorio Familiare.

Tutte le attività previste verranno svolte rispettando la privacy individuale e comunque sempre previo accordo con le famiglie.

A partire dal mese di gennaio 2004 sarà attivo lo Sportello di Ascolto il martedì dalle ore 17,00 alle ore 20,00 nella sede Bice Piacentini e a cadenza quindicinale sarà itinerante presso i vari plessi scolastici.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

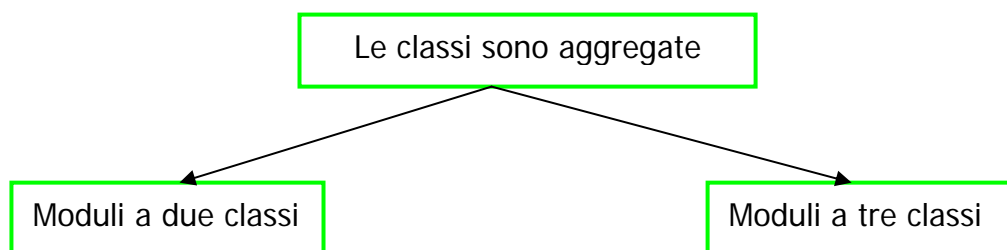
ORGANICO FUNZIONALE DI CIRCOLO

Riferimento normativo:

- legge 662/96 art.2, C.M. 53/98

L' organico funzionale di circolo:

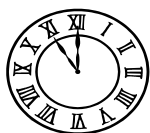
- consente di rispondere a tutte le esigenze didattiche e organizzative previste nella scuola elementare, attraverso una più equa e mirata distribuzione delle risorse del personale;
- demanda la competenza circa l'impiego del personale alla progettualità responsabile del Circolo per tutte le attività didattiche previste.



L'organizzazione modulare è differenziata: si va ,infatti,da moduli con tre insegnanti a moduli con cinque insegnanti,compresi quelli di religione cattolica,lingua straniera,sostegno.

Il tempo scuola si differenzia in: tempo normale ,tempo prolungato

orgazizzazione



Tempo prolungato sedi

Borgo Trevisani cl. IIA – IIIA - IVA - VA

Bice Piacentini cl. IB – IIB - IVB - VC

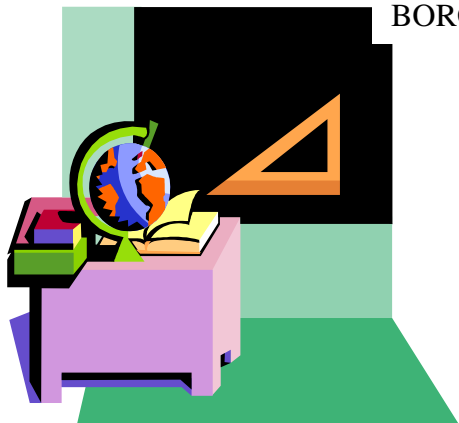


Ore 30 settimanali di attività didattica

Tempo prolungato

BORGO TREVISANI

BICE PIACENTINI



DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ
Mattino - dalle h8,25 alle h12,45
Mensa - dalle h12,50 alle h14,20
Pomeriggio- dalle h14,20 alle h16,20
VENERDÌ'
Solo orario antimeridiano dalle h8,25 alle h12,45

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
Mattino - dalle h 8,25 alle h12,45
Mensa - dalle h12,50 alle h14,20
Pomeriggio- dalle h14,20 alle h16

Ore 7,30 settimanali pranzo e animazione dopo mensa

Ore 6,50 settimanali pranzo e animazione dopo mensa

Tempo normale

I elementare 28h settimanali da lunedì a sabato dalle h 8,25 alle 12,45. In tutte le sedi

RAGNOLA dalle h 8,15 alle 12,35

Un rientro pomeridiano martedì 2 ore Dalle h15,00 alle h17,00

II – III – IV – V 30 h settimanali da lunedì a sabato (dalle h 8,25 alle 12,45) compresa la lingua straniera

RAGNOLA dalle h 8,15 alle 12,35

Due rientri pomeridiani martedì – giovedì 2 ore Dalle h15,00 alle h17,00

DIREZIONE DIDATTICA
63039 SAN BENEDETTO DEL TRONTO – 3° CIRCOLO
Via Asiago 142 Tel. 0735/83206 – Fax 0735/786269

IL NOSTRO ISTITUTO: quanti siamo

BICE PIACENTINI: Via Asiago, 142 – S.B.T. Tel. 0735/83206

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^A	8	15	23	Tempo modulare
1^B	16	8	24	Tempo prolungato
1^C	9	14	23	Tempo modulare
2^A	11	11	22	Tempo modulare
2^B	13	5	18	Tempo prolungato
2^C	13	11	24	Tempo modulare
3^A	9	8	17	Tempo modulare
3^B	13	8	21	Tempo modulare
3^C	11	8	19	Tempo modulare
3^D	9	9	18	Tempo modulare
4^A	12	10	22	Tempo modulare
4^B	10	12	22	Tempo prolungato
4^C	9	13	22	Tempo modulare
5^A	13	12	25	Tempo modulare
5^B	15	10	25	Tempo modulare
5^C	14	11	25	Tempo prolungato
TOTALE	185	165	350	

S. LUCIA: Via dei Lauri S.B.T. – Tel. 0735/85731

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^D	9	10	19	Tempo modulare
2^D	9	5	14	Tempo modulare
3^E	7	13	20	Tempo modulare
4^D	10	10	20	Tempo modulare
5^D	8	11	19	Tempo modulare
TOTALE	43	49	92	

BORGO TREVISANI: Via Madonna della Pietà – S.B.T. Tel 0735/588325

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^A	7	6	13	Tempo modulare
2^A	7	13	20	Tempo prolungato
3^A	13	8	21	Tempo prolungato
4^A	15	8	23	Tempo prolungato
5^A	11	11	22	Tempo prolungato
TOTALE	53	46	99	

CASTELLO: Via Rossini S.B.T. – Tel. 0735/588990

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
1^B	10	8	18	Tempo modulare
2^B	10	6	16	Tempo modulare
3^B	9	8	17	Tempo modulare
4^B	8	11	19	Tempo modulare
5^B	10	7	17	Tempo modulare
TOTALE	47	40	87	

RAGNOLA: Via Monte dell'Ascensione – S.B.T. Tel. 0735/656303

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	ORGANIZZAZIONE
2^A	5	6	11	Tempo modulare
3^A	11	5	16	Tempo modulare
4^A	10	8	18	Tempo modulare
5^A	9	7	16	Tempo modulare
TOTALE	35	26	61	

ALUNNI SCUOLA MATERNA**VIA TOGLIATTI: Via Togliatti, S.B.T. – Tel 0735/81706**

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1^A	17	11	28
1^B	14	11	25
1^C	14	11	25
1^D	14	14	28
1^E	10	14	24
TOTALE	69	61	130

VIA BIXIO: Via Bixio, S.B.T. Tel. 0735/594422

CLASSE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
1^A	10	8	18
1^B	11	13	24
TOTALE	21	21	42

TOTALE SC. ELEM. 689 di cui 14 portatori di handicap e 31 alunni stranieri**TOTALE SC. MAT.** 172 di cui 4 portatori di handicap e 7 alunni stranieri**TOTALE GENERALE** 861 di cui 18 portatori di handicap e 38 alunni stranieri**PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA ELEMENTARE**

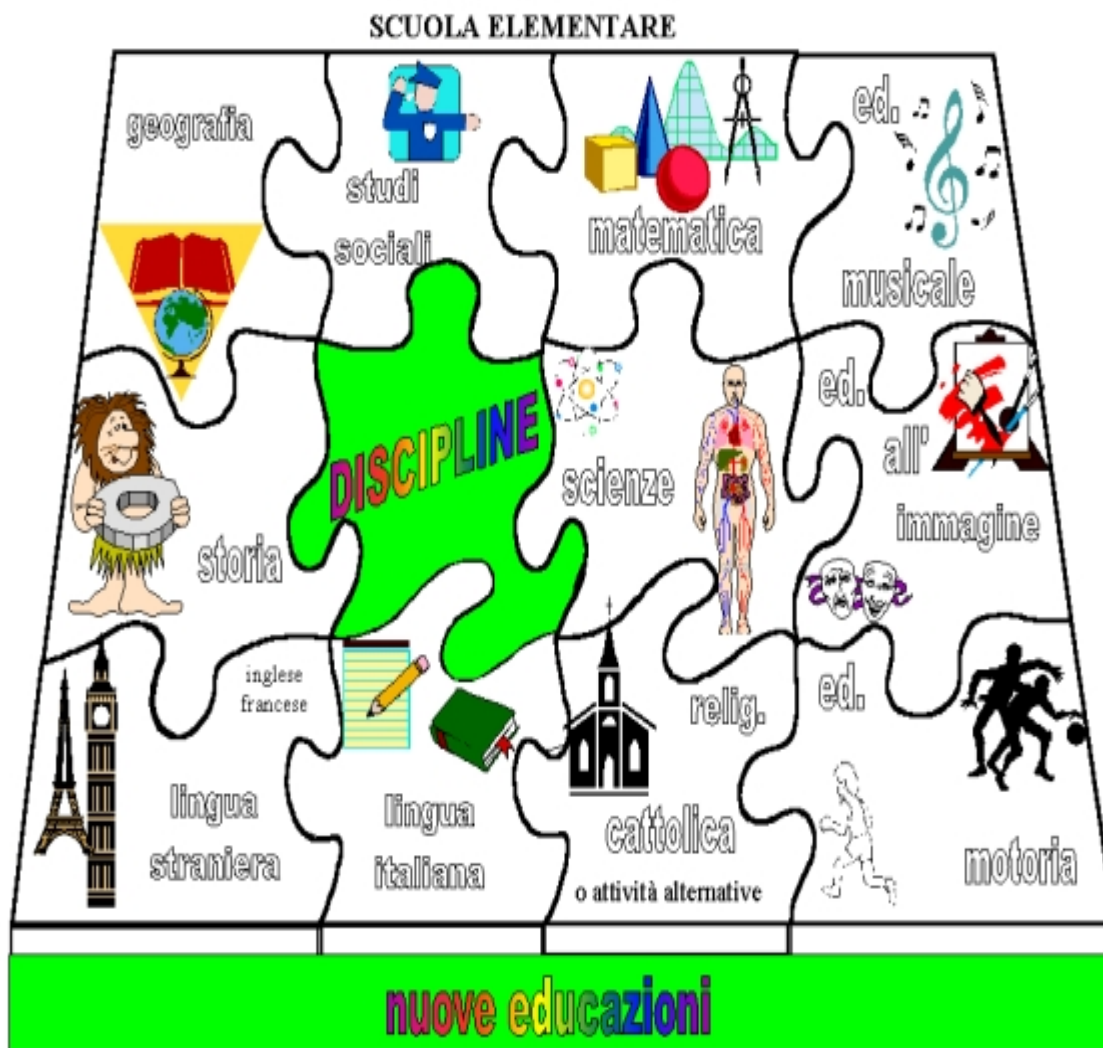
PLESSO	N.
Piacentini/S. Lucia	31
Borgo Trevisani/Castello	16*
Ragnola	7**
Ins. Spec. di Lingua Straniera	1
Ins. di sostegno	6
Ins. di Religione	2

* 4 insegnanti con orario part-time

** 2 insegnanti con orario part-time

PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	N.
Via Bixio	4
Via Togliatti	10
Ins. di sostegno	2
Ins. di religione	1



L'insegnamento avviene per ambiti disciplinari

Ambito A
Lingua italiana
Educazione all'immagine

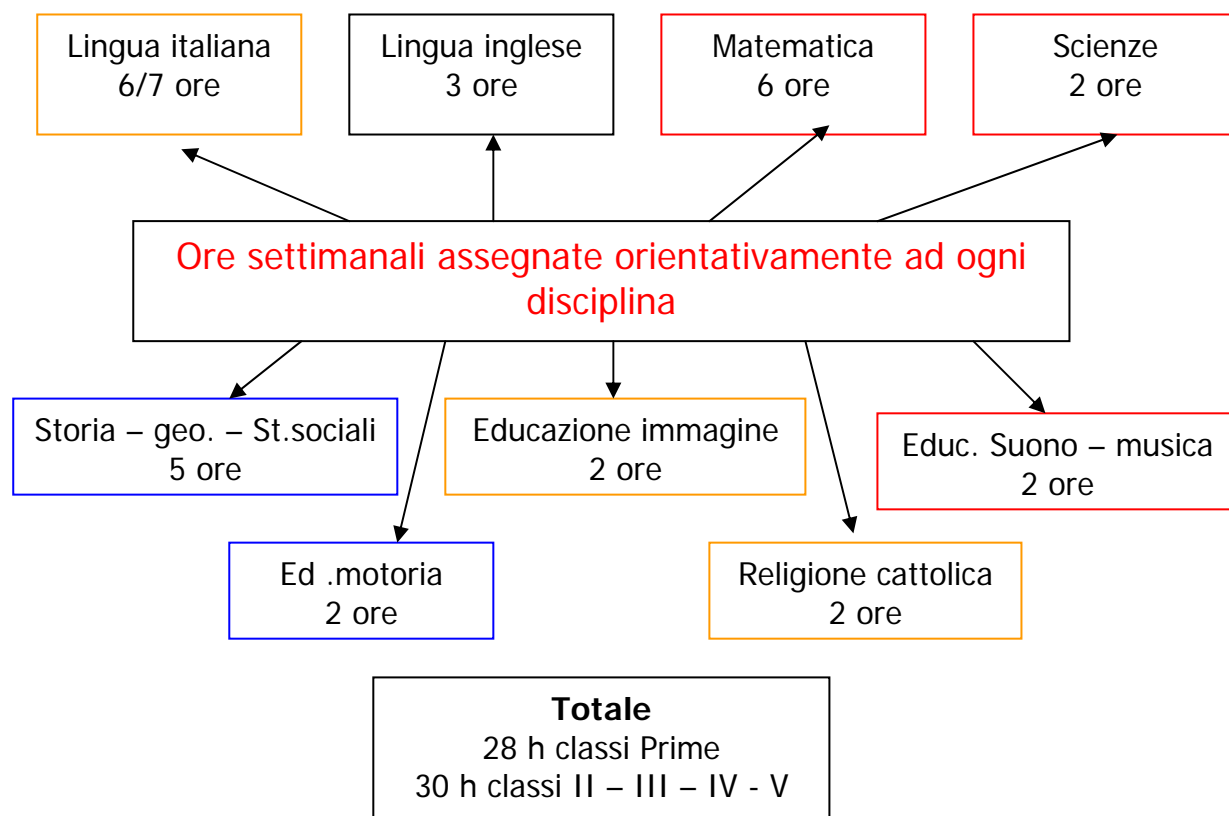
Ambito B
Matematica
Scienze
Educazione al suono e alla musica

RELIGIONE CATTOLICA

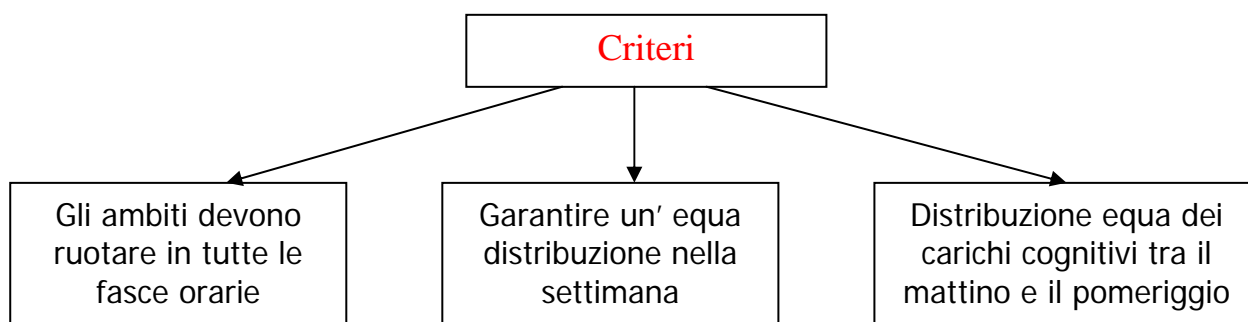
LINGUA STRANIERA

Ambito C
Geografia
Storia e studi sociali
Educazione motoria

A volte per esigenze interne, o competenze individuali o professionali, gli accorpamenti delle Educazioni possono subire variazioni. L'insegnamento della lingua straniera viene svolto da insegnanti specialiste che operano in più moduli, o da insegnanti specializzate, che operano sia all'interno delle classi nelle quali insegnano o in moduli diversi. Altrettanto dicasi per l'insegnamento della Religione Cattolica.

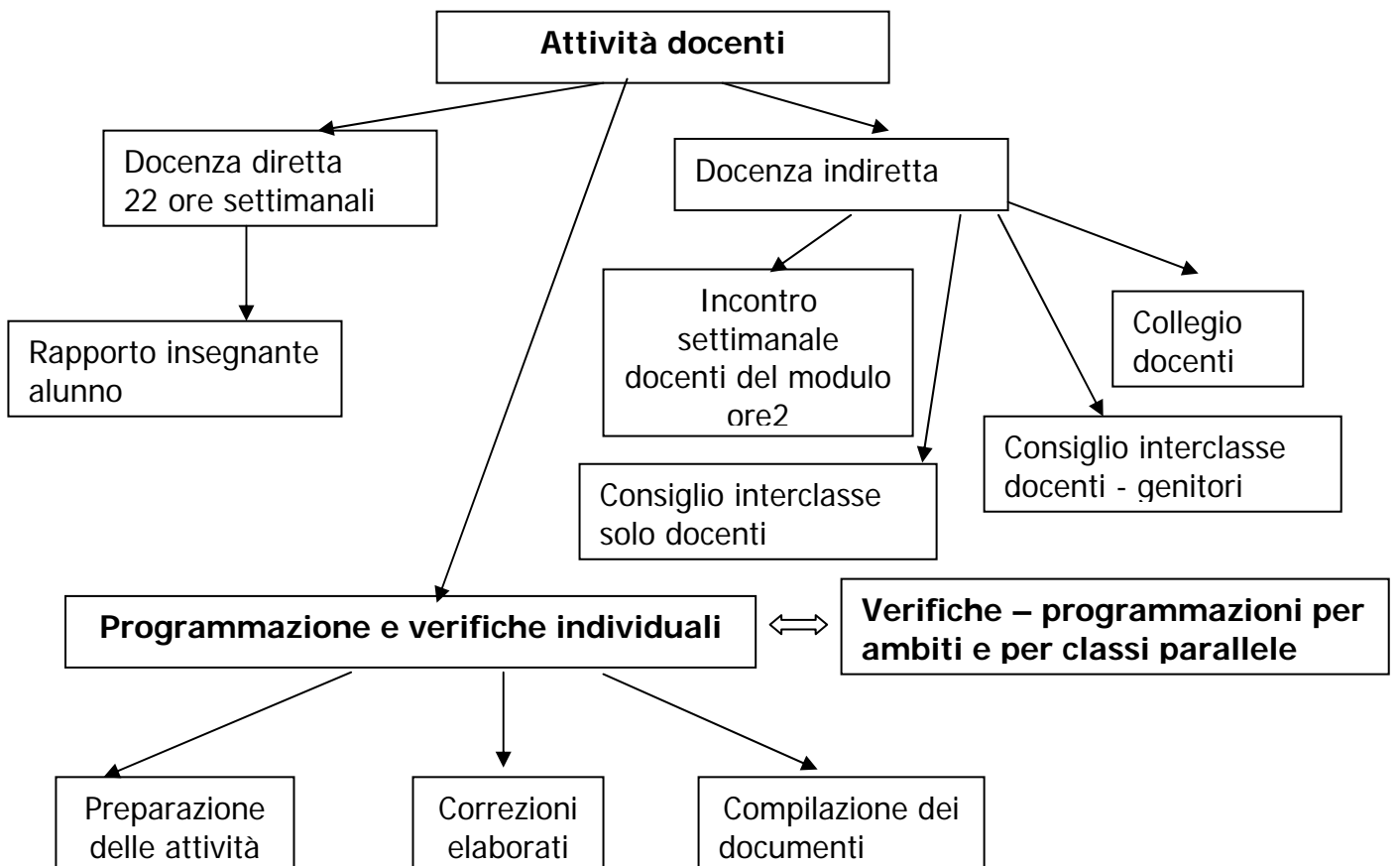
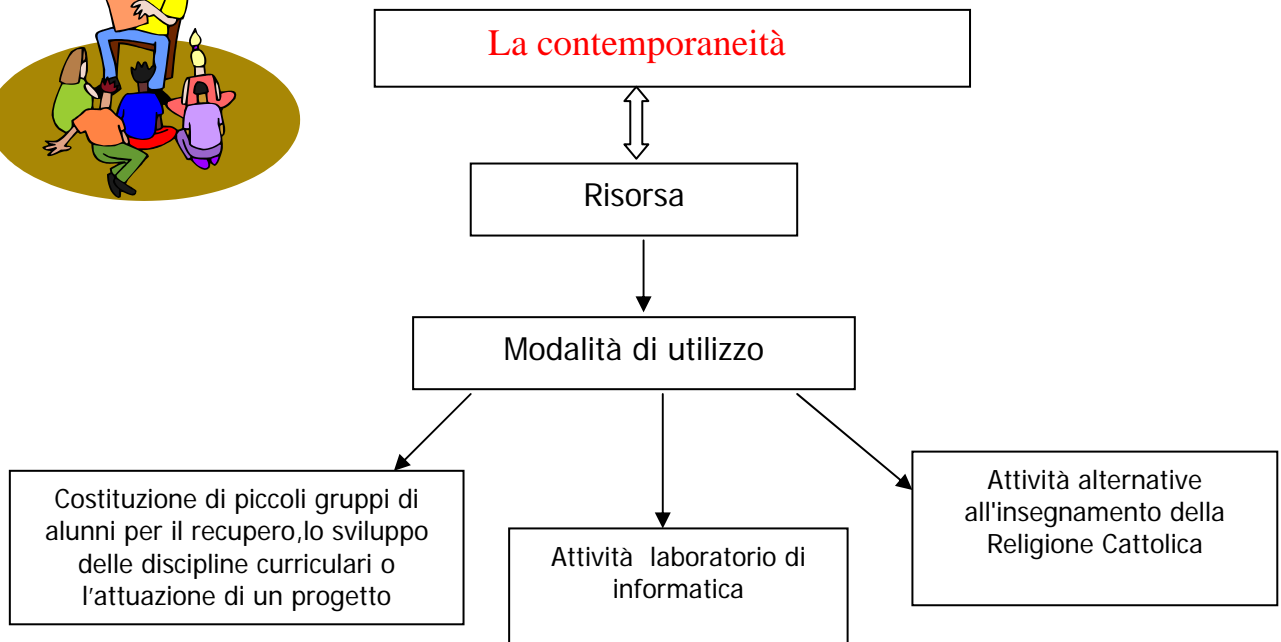


Il monte ore annuale dovrà stare tra le soglie minime stabilite dalla C.M n°271/91 e le soglie minime stabilite dal Collegio Docenti.



L'unità oraria privilegiata sarà di due ore, tranne che per ed. motoria, ed. musicale, e lingua straniera.

Nelle classi che accolgono alunni in situazioni di handicap le ore dell'insegnante di sostegno non devono coincidere con la contemporaneità delle colleghe per evitare la presenza di più di due docenti nella stessa classe.

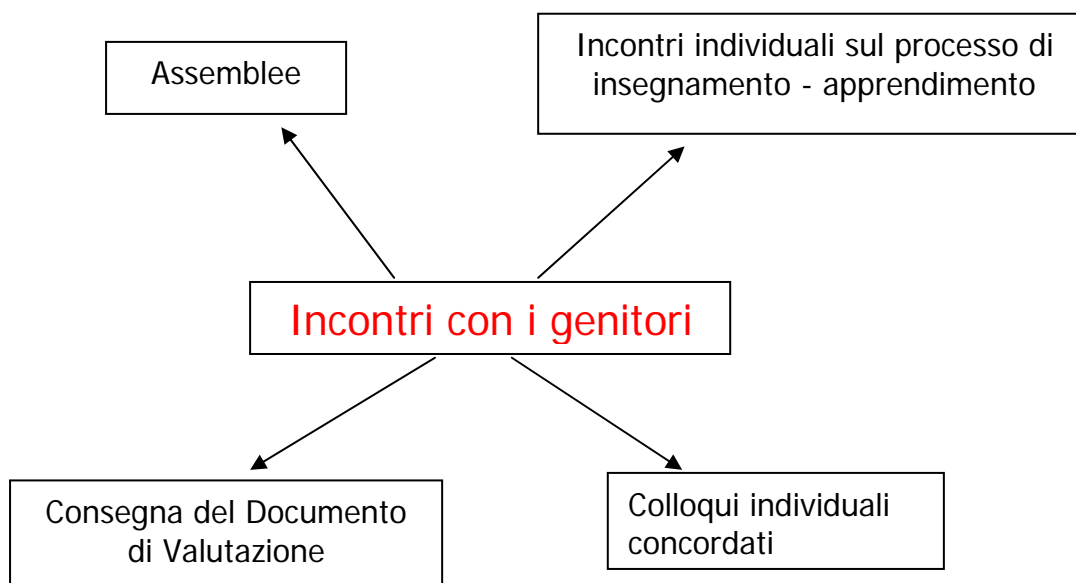
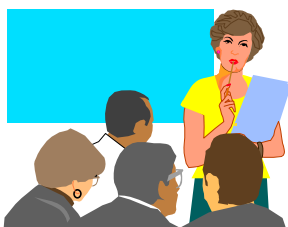


**PROGRAMMA ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO ART. 27
lett. a) e b) CCNL 2002/2005**

Con delibera del Collegio dei Docenti del 12 Settembre 2003 vengono definiti gli impegni per il corrente anno scolastico ai sensi dell'art. 27 lett. a) e b) - CCNL 2002/2005

1.a) - COLLEGIO DOCENTI E SUE ARTICOLAZIONI	12h
- PROGRAMMAZIONE INIZIO E FINE ANNO	12h
- AGGIORNAMENTO	8h
- INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE	8h
TOTALE	40h

1.b) - INTERCLASSE DI COORDINAMENTO (solo docenti)	14h
- INTERCLASSE (con la componente genitori)	8h
TOTALE	22h



Gli incontri con le famiglie per l'anno scolastico 2003/2004 sono così calendarizzati

INFORMAZIONI ALLE FAMIGLIE

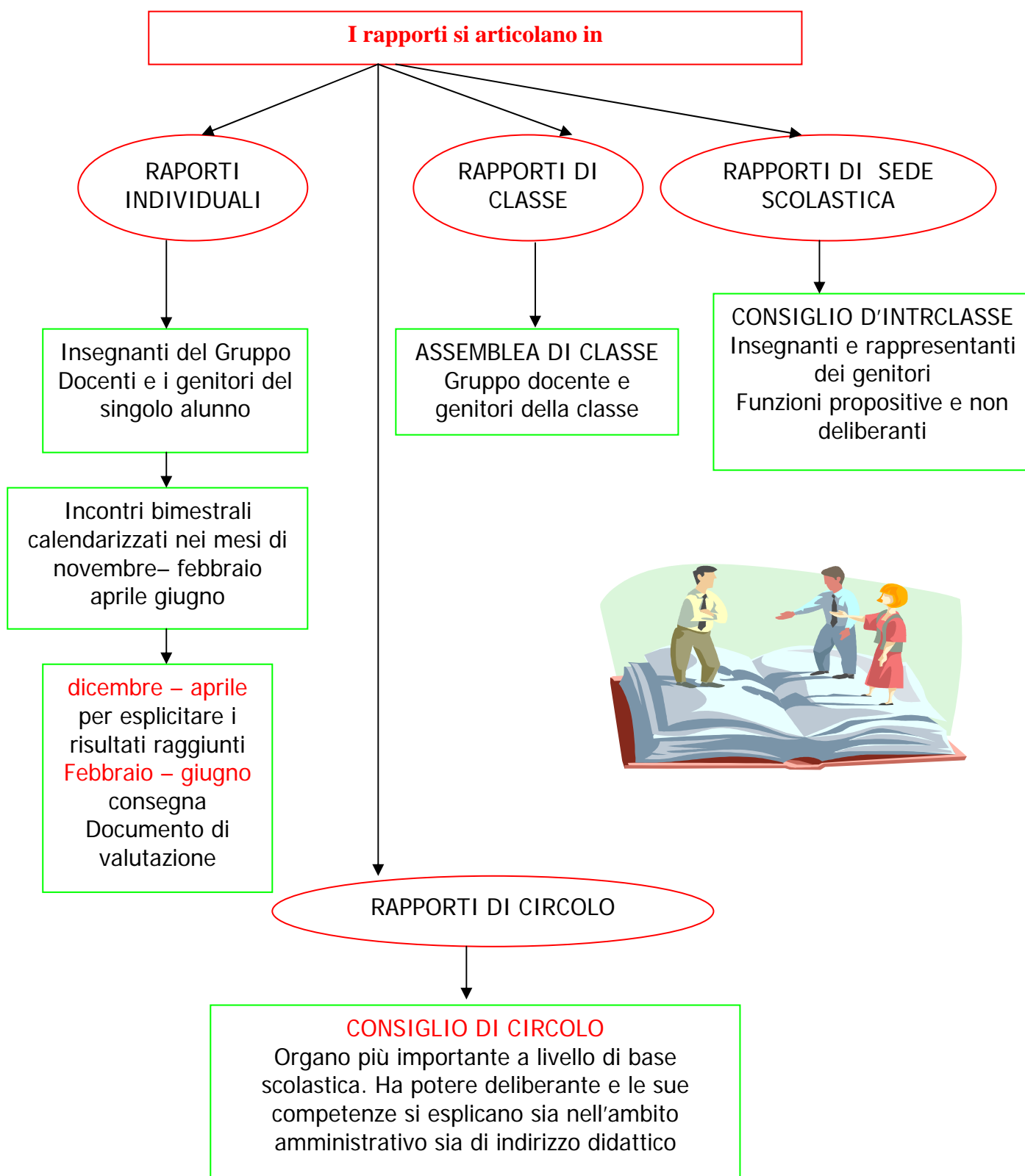
NOVEMBRE	Mercoledì 19	16,30 - 18,30
FEBBRAIO	Lunedì 16	16,30 - 18,30 (consegna documento di Valutazione)
APRILE	Venerdì 23	16,30 - 18,30
GIUGNO		Consegna documento di valutazione

INTERCLASSE CON RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

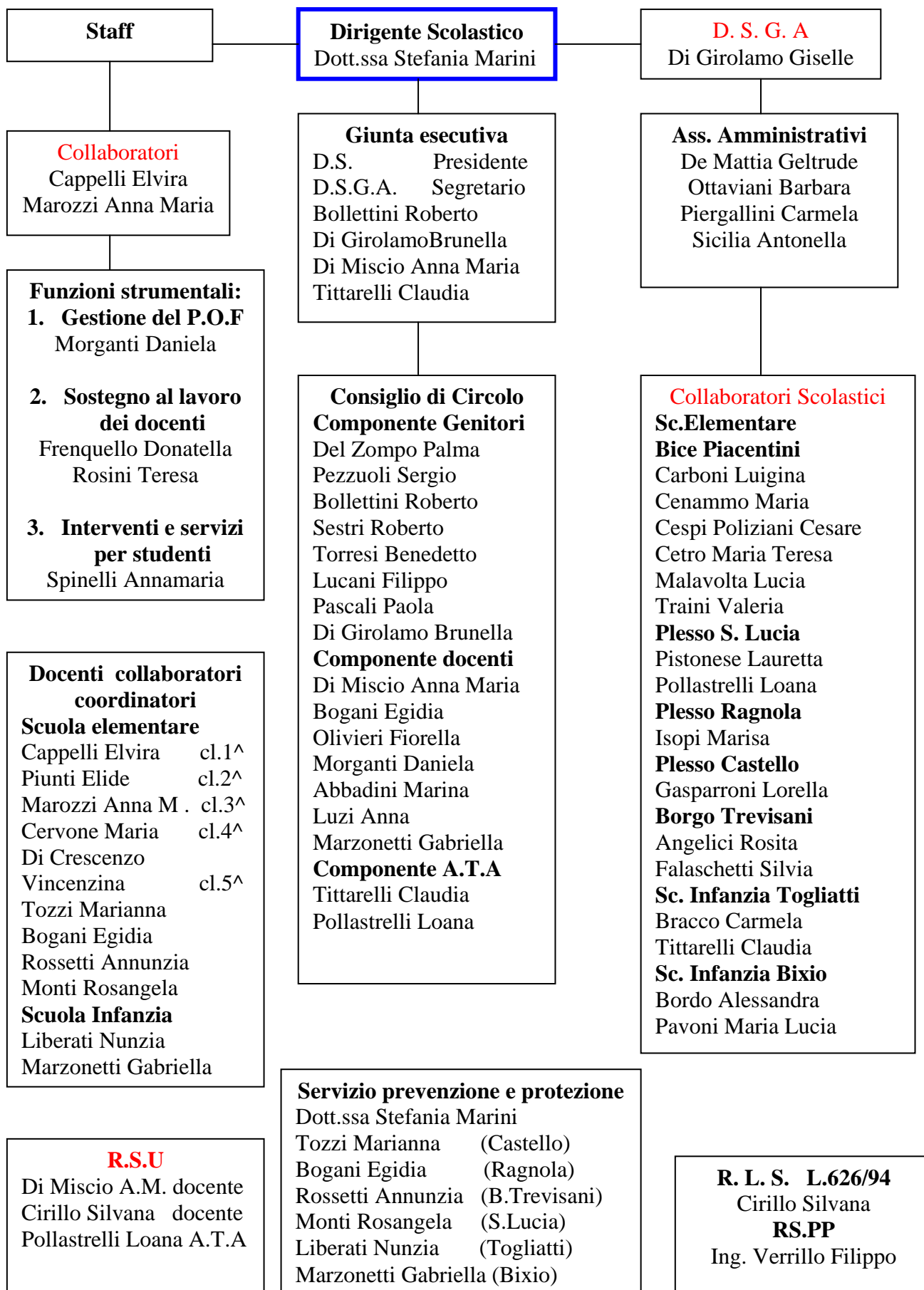
NOVEMBRE	Giovedì 13	Docenti 17,15 - 18,15	Genitori 18,15 - 19,15
GENNAIO	Giovedì 22	Docenti 17,15 - 18,15	Genitori 18,15 - 19,15
MARZO	Mercoledì 24	Docenti 17,15 - 18,15	Genitori 18,15 - 19,15
MAGGIO	Giovedì 20	Docenti 17,15 - 18,15	Genitori 18,15 - 19,15

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il raggiungimento degli obiettivi educativi che la scuola si propone può avere piena realizzazione solo attraverso una rete di collaborazione ed interazione con la famiglia.

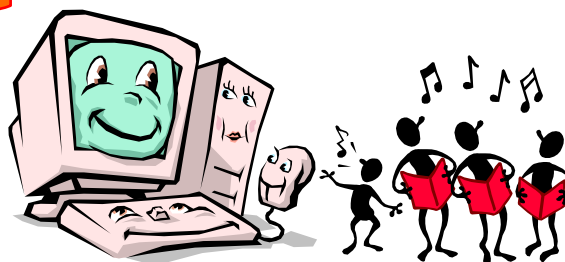


ORGANIGRAMMA



RISORSE

PROFESSIONALI



Docenti in organico: n. 16 per la scuola dell'infanzia e n. 60 per la scuola elementare. Alcuni docenti sono specializzati in Informatica, Teatro, Educazione al suono ed alla musica. All'interno dei singoli moduli di scuola elementare opera un notevole numero di docenti con specializzazione in lingua inglese. Per le classi in cui questo non è possibile, è previsto l'intervento dell'insegnante specialista, sempre per la lingua inglese. In due moduli del Circolo operano due insegnanti specializzate in lingua francese. In uno di questi moduli si attua il bilinguismo (lingua francese con l'insegnante specializzata che opera nel modulo e lingua inglese con una specializzata di un altro modulo).

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ins. Marozzi Anna Maria
Ins. Cappelli Elvira

Comunicazione interna - piano dell'Offerta Formativa - compiti organizzativi - sostituzione del Dirigente Scolastico

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F

- AREA 1 (n°1 docenti)**
 - ▣ Coordinamento delle attività del Piano (P.O.F.);
 - ▣ Coordinamento della progettazione curricolare;
 - ▣ Valutazione delle attività del Piano;
 - ▣ Coordinamento dei rapporti tra la scuola e le famiglie
 - ▣ Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla scuola (anche per stage formativi).
- AREA 2 (n°2 docenti)**

Sostegno al lavoro dei docenti che comprende:

 - ▣ Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento;
 - ▣ Accoglienza dei nuovi docenti;
 - ▣ Produzione dei materiali didattici;
 - ▣ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della Biblioteca;
 - ▣ Cura della documentazione educativa;
 - ▣ Coordinamento nella scuola dell'attività di tutoraggio, connessa alla formazione universitaria dei Docenti.
- AREA 3 (n°1 docente)**

Interventi e servizi per studenti che comprende:

 - ▣ Coordinamento dell'attività extracurricolare;
 - ▣ Coordinamento e gestione dell'attività di continuità, di orientamento e tutoraggio;
 - ▣ Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero.

INSEGNANTI coordinatrici → un insegnante per ogni plesso scolastico (materna/ elementare)
 ↙ sede Bice Piacentini un insegnante per classi parallele

Componenti dei gruppi di lavoro a.s. 2003/2004

TEMATICA	INSEGNANTI	ATTIVITA'
LINGUA STRANIERA	<p><i>Coordinatore : Spinelli A.M.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capriotti Giuliana 2. Gambi Eliana 3. Martinelli Giovanna 4. Mosca Ernesta Rosaria 5. Pansironi Giovanna 6. Spinelli Annamaria 7. Tilli Alessandra 8. Zaini Giovanna 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attività L2 - Stesura e realizzazione progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa riguardante la lingua straniera - Verifica e valutazione risultati conseguiti
MULTIMEDIALITA'	<p><i>Coordinatore: Cappelli E.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capoferri Simona 2. Capotorto Carolina 3. Cappelli Elvira 4. Concettoni Emanuela 5. Lepre Caterina 6. Morganti Daniela 7. Piunti Elide 8. Poggi Nicoletta 9. Rosini Maria Teresa 10. Tozzi Maria Anna 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attività laboratori informatica - Rilevazione dei bisogni per acquisto materiale hardware e software - Attività di autoformazione per la realizzazione del sito scolastico - Realizzazione del giornalino di Circolo - Realizzazione del sito della scuola - Verifica e valutazione dei risultati conseguiti
CONTINUITA' <i>(materna/elementare)</i>	<p><i>Coordinatore: Bollettini P.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Bollettini Patrizia 2. Liberati Nunzia 3. Pelletti Francesca 4. Piunti Ida 5. Rosetti Annunzia 6. Sansoni Silvana 7. Tilli Alessandra 8. Tomassini Loredana 9. Verdecchia Giovanna 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento tra insegnanti di scuola materna ed elementare - Stesura e realizzazione progetti di raccordo tra i due ordini di scuola - Verifica e valutazione dei risultati conseguiti

<p>CONTINUITA' <i>(elementare/media)</i></p>	<p><i>Coordinatore : Spinelli A.M.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Costanzo M.Cristina 2. Galantini M. Gabriella 3. Marcantoni Gabriella 4. Marzetti Settimia 5. Prosdocimi Marilena 6. Spinelli Annamaria 7. Tomassini Lola 8. Tondi Rossana 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di coordinamento tra insegnanti di scuola elementare e media - Stesura e realizzazione progetti di raccordo tra i due ordini di scuola - Verifica e valutazione dei risultati conseguiti
<p>INTEGRAZIONE <i>alunni stranieri</i></p>	<p><i>Coordinatore: Marozzi A.M.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cervone Maria 2. Cirillo Silvana 3. Frenquello Donatella 4. Marozzi Anna Maria 5. Marzonetti Gabriella 6. Massi Maria 7. Palombi Laura 8. Zani Raffaella 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione attività di accoglienza degli alunni stranieri - Stesura e realizzazione di progetti specifici - Individuazione di piani educativi personalizzati alle esigenze degli alunni - Verifica e valutazione dei risultati conseguiti
<p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p>	<p><i>Coordinatore: Lucarelli N.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Abbadini Marina 2. Benigni Anna Maria 3. Di Crescenzo Vincenzina 4. Feliciani Elisabetta 5. Galizi Maria Enrica 6. Lucarelli Nadia 7. Marchei Maria 8. Massi Giuseppina 9. Renzi Maria Pia 10. Rocchetti Irma Grazia 	<ul style="list-style-type: none"> - Stesura e realizzazione progetti <ol style="list-style-type: none"> 1. Stare bene a scuola 2. Educazione alimentare 3. Educazione stradale 4. Educazione alla pace <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attività - Verifica e valutazione dei risultati conseguiti

Personale di segreteria - L'Ufficio amministrativo è aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì - mercoledì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Risorse Strutturali —→ Presenza di :

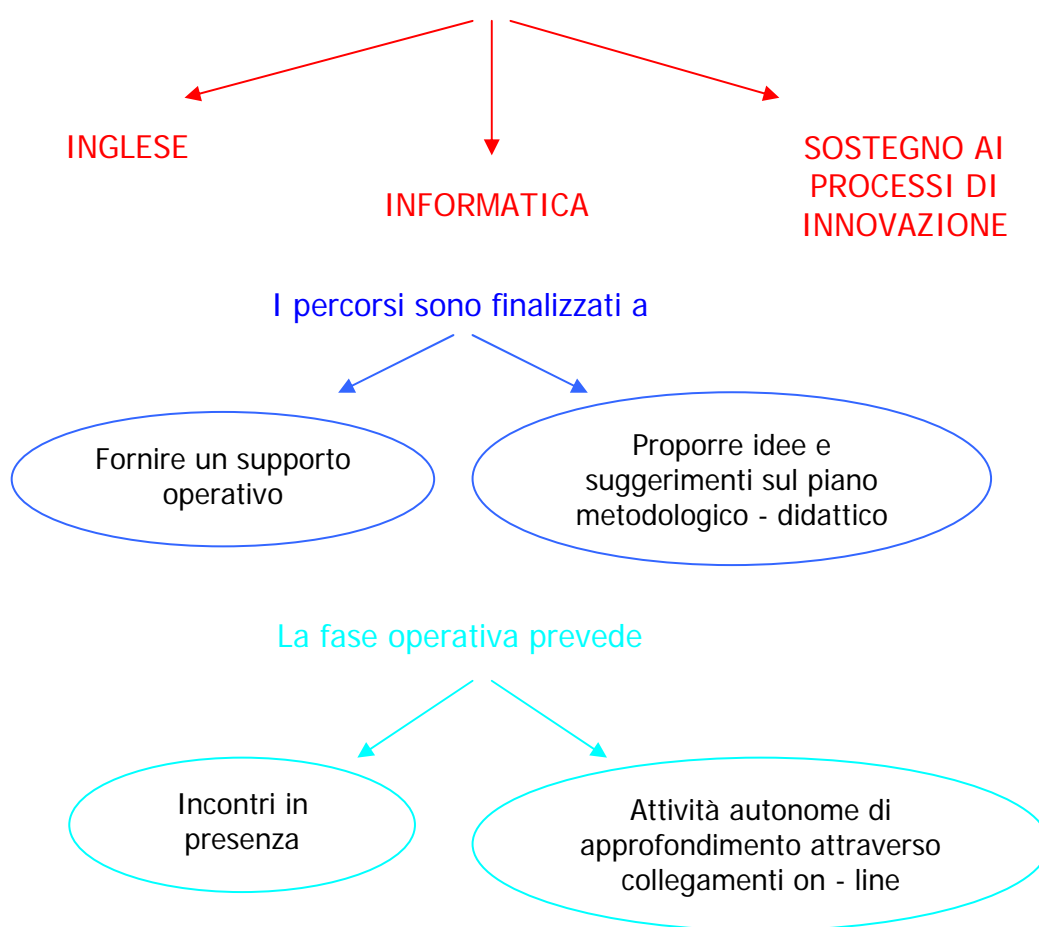
1. Laboratori informatici;
2. Biblioteche;
3. Aule per Educazione all'immagine;
4. Spazi verdi;
5. Palestre.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Nella prospettiva di una gestione autonoma della scuola, la formazione può essere considerata una strategia rilevante per accrescere e migliorare le opportunità di apprendimento degli alunni e nello stesso tempo si configura come una necessità di approfondimento delle conoscenze e delle competenze degli insegnanti. La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento costituisce un diritto dovere per il personale docente e non, in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo della propria professionalità.

Per l'anno scolastico 2003/2004 il MIUR con Decreto Ministeriale n° 61 del 22/07/2003 prevede "... iniziative generali di formazione ed azioni specifiche di formazione in servizio finalizzate al sostegno dei processi innovativi riguardanti la riforma ...".

Tale iniziativa di formazione prevede la scelta di tre percorsi



Sono in fase di ultimazione, inoltre, i percorsi formativi relativi al "Piano Nazionale di Formazione sulle Competenze Informatiche e Tecnologiche del Personale della scuola" relativi alla C.M. n° 55 del 21/05/2002 che hanno avuto inizio lo scorso anno scolastico.

Su delibera del Collegio Docenti, inoltre, si è stabilito di dedicare n° 8 ore di aggiornamento sui temi della Riforma di prossima attuazione.

Tutto il personale docente ed A.T.A., secondo le proprie esigenze di formazione potrà partecipare ai corsi che verranno organizzati dalle Università, dal C.S.A.

(Centro Servizi Amministrativo), da Enti ed Associazioni o da altre scuole su qualsiasi argomento (purchè destinatario dei corsi sia il personale docente della scuola dell'infanzia

od elementare, od il personale A.T.A.; l'autorizzazione si intende per i singoli corsi di competenza, come stabilito dagli organizzatori).

ACCORDO DI RETE DI SCUOLE

Il nostro Circolo aderisce all'accordo di rete con altre Scuole del Distretto.

Fatta salva l'autonomia delle singole scuole, l'accordo di rete tra le istituzioni firmatarie ha come oggetto:

- l'elaborazione e la realizzazione di progetti congruenti con le finalità istituzionali;
- la promozione, l'elaborazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento e di formazione in servizio del personale docente ed A.T.A. su tematiche disciplinari, tecniche e organizzative;
- la promozione e/o la partecipazione ad iniziative di ricerca e di sperimentazione di innovazioni proposte da Enti Istituzionali;
- la costituzione e/o l'adesione a Consorzi per l'acquisto di beni e servizi;
- la stipula di convenzioni con Istituzioni, Enti, Associazioni del territorio per la realizzazione di specifici obiettivi condivisi;
- ogni altra iniziativa coerente con le finalità istituzionali della scuola.

A riguardo si fa presente che:

- la scuola è inserita nel consorzio Biblioteche scolastiche avente come Istituto capofila I. P. S. I. A. di S.Benedetto del Tronto, con lo scopo di potenziare il patrimonio documentario attraverso collegamenti in rete tra scuole, grazie anche all'utilizzo del programma Winiride;
- Rete Picena per attività di aggiornamento in materia giuridico - amministrativa per Dirigente, D.S.G.A, Collaboratori.

PRINCIPI E FINALITA' DELLA SCUOLA

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONALITA' DEL BAMBINO



PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

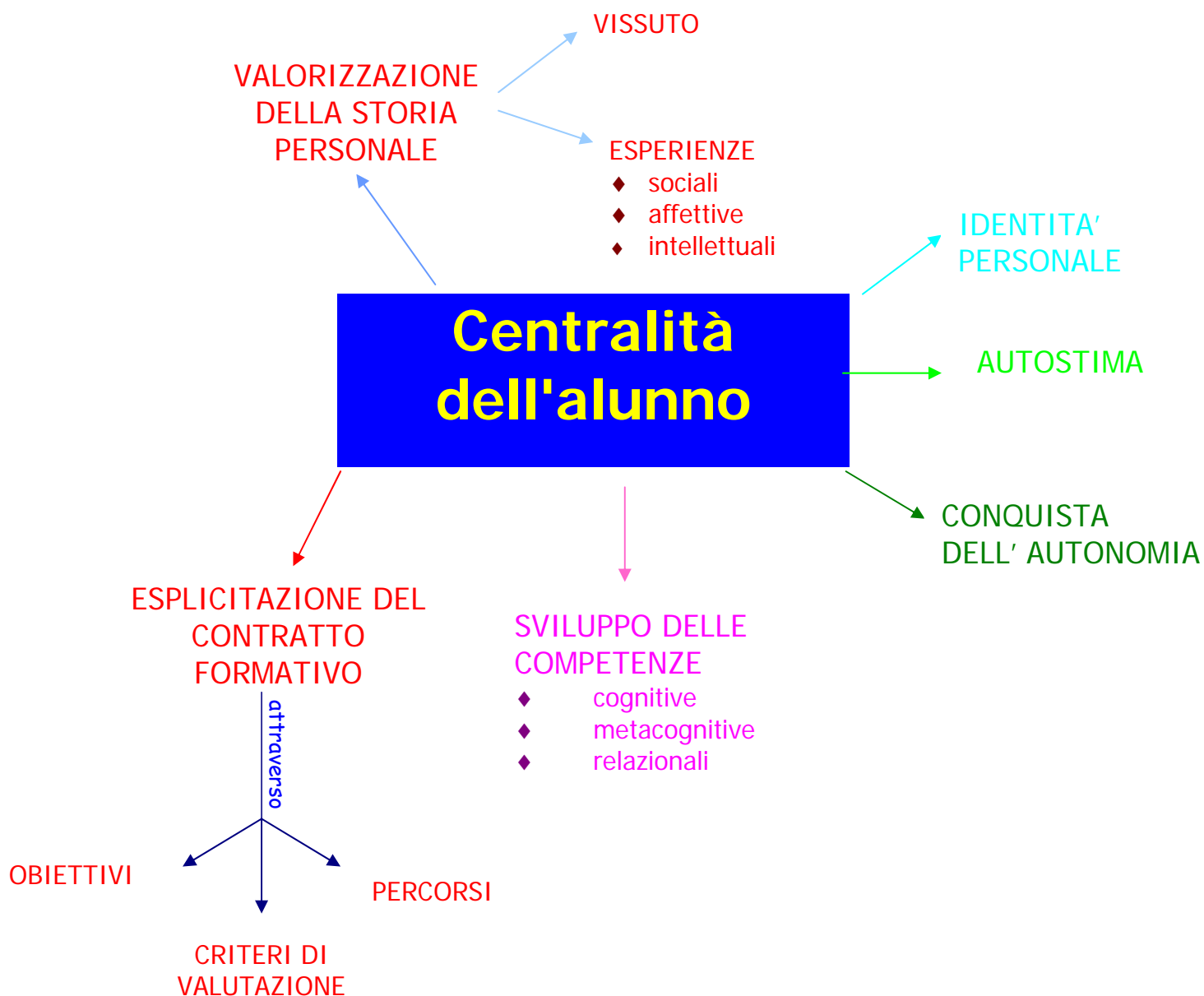
**Accoglienza
ed
integrazione**

**Centralità
dell'alunno**
favorendo
l'uguaglianza
delle
opportunità
con la
personalizzazio

**Sviluppo
del
sapere
critico**

**Partecipazione
e cooperazione**
attraverso il
coinvolgimento, nel
progetto formativo, di
tutte le componenti
(interne ed esterne), nel
rispetto dei propri compiti
e funzioni

Creatività



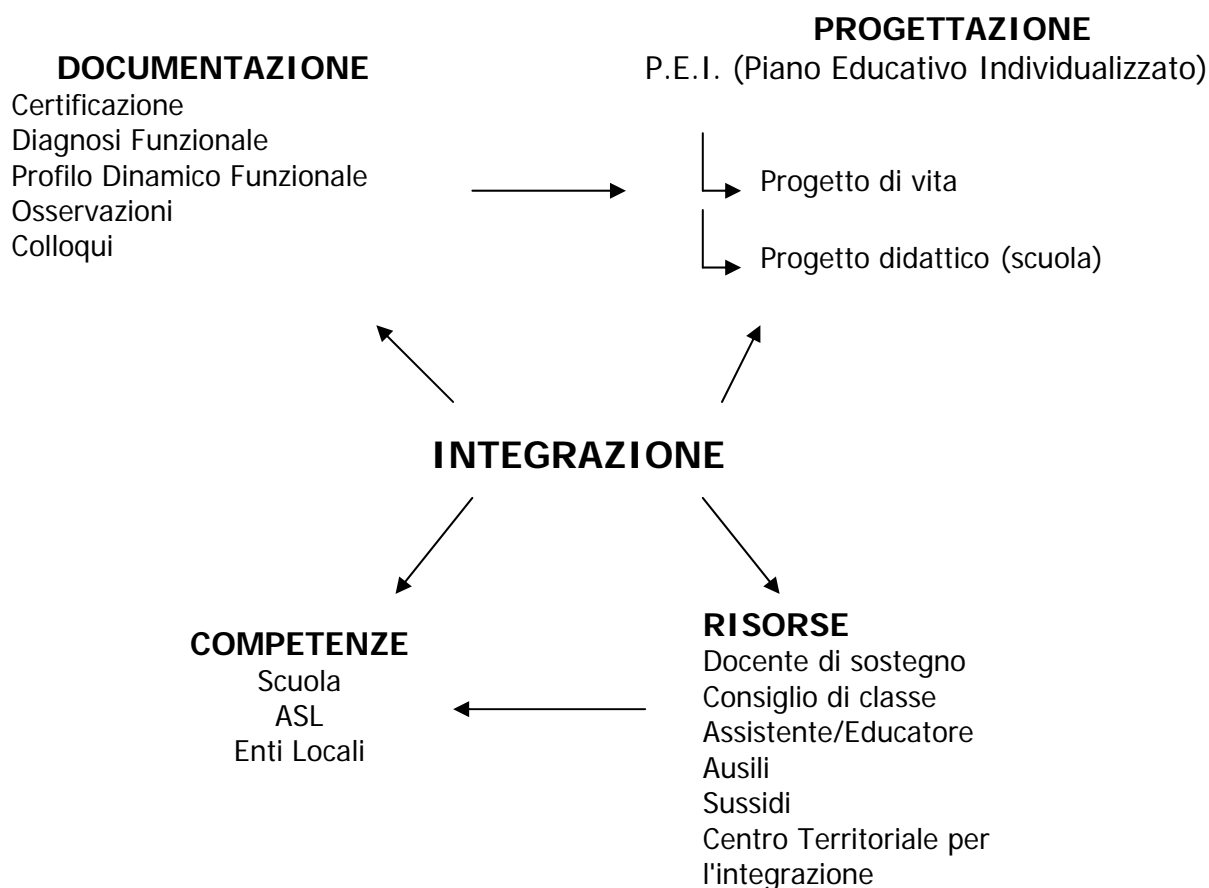
INTEGRAZIONE SCOLASTICA

(degli alunni in situazione di handicap o svantaggio)

Riferimento normativo:

- ❑ Legge 517 / 97 art. 2
- ❑ Legge 104 / 1992

L'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap o di svantaggio è perseguita nel rispetto della diversità di ciascuno, nella ricerca dello sviluppo delle potenzialità di tutti e delle loro valorizzazioni. In presenza di casi problematici per focalizzare l'attenzione sulle esigenze e le modalità per soddisfarle, vengono costruiti progetti mirati, con cui attraverso l'integrazione delle diverse competenze in campo, si possa meglio rispondere ai bisogni.

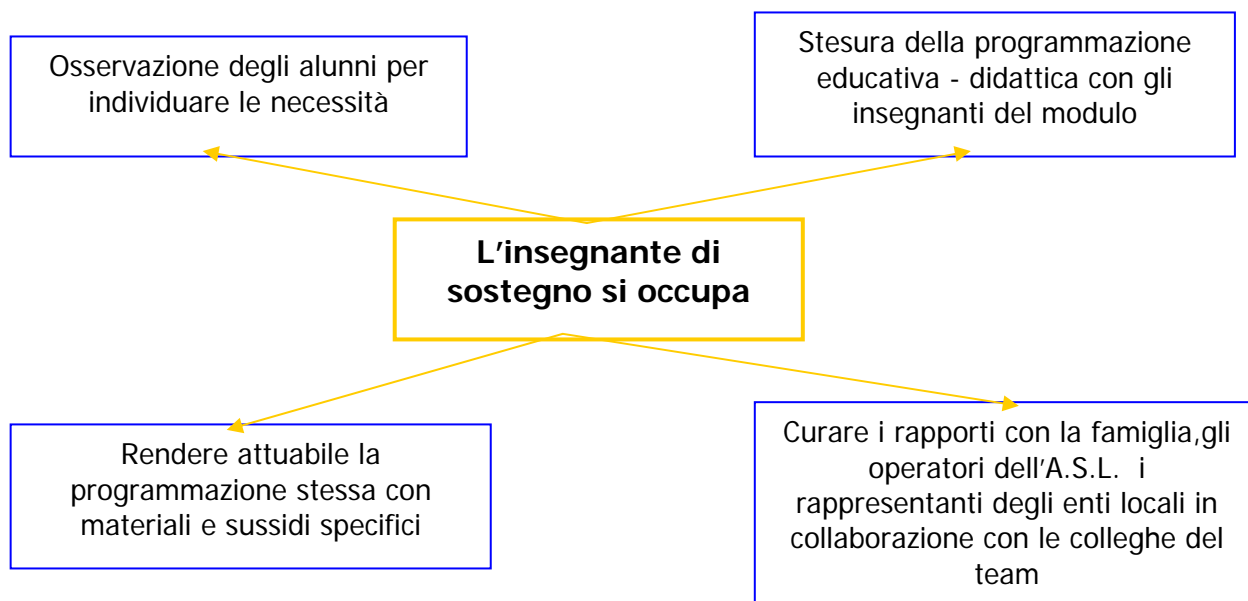


Il bambino in situazione di handicap costituisce un'opportunità fondamentale per la scuola di verificare la propria capacità di porsi effettivamente al servizio dello sviluppo e della maturazione di ogni persona, a partire dai soggetti più deboli.

Per garantire un reale contratto formativo ad ogni alunno, nella nostra scuola, inoltre, già da alcuni anni si opera utilizzando le tecnologie multimediali sia negli apprendimenti e sia nel recupero delle abilità. Il nostro Circolo partecipa ad un progetto in rete con il Centro Risorse Handicap per promuovere e garantire ai bambini in difficoltà una migliore qualità della scuola.

L'insegnante di sostegno rappresenta un'opportunità qualificata non solo per l'handicap ma per l'intera classe, infatti, si persegue nel Circolo la piena contitolarità del docente di

sostegno nel team di classe e la corresponsabilità di tutti i docenti per ciò che concerne gli interventi sugli alunni diversamente abili.



Le modalità di intervento verranno concordate in sede di programmazione e attraverso i Gruppi di Lavoro Handicap con



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO ORGANIZZATIVO

LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

I bambini frequentanti la scuola dell'infanzia sono raggruppati per sezioni in base all'età. Qualora ciò non sia possibile, si procede alla formazione di sezioni miste cioè formate da alunni di età differente. Nelle sezioni miste si cerca di non raggruppare più di due livelli di età, in modo che non ci siano più di due diversi programmi di attività didattica. Per ogni sezione sono utilizzati due docenti che si alternano nell'arco dell'intera giornata scolastica integrati dall'insegnante di Religione Cattolica qualora le docenti curricolari non siano in possesso dell'idoneità prevista.

INSERIMENTO DEI BAMBINI ISCRITTI AL PRIMO ANNO

Al fine di agevolare l'inserimento dei bambini di tre anni, si può limitare, per le prime settimane, la frequenza al solo turno antimeridiano. Le insegnanti per questo periodo iniziale operano in compresenza. La frequenza ridotta potrà anche essere protratta nel

ORARIO SCOLASTICO



tempo per quegli alunni i cui genitori ne fanno esplicita richiesta al Dirigente Scolastico. L'orario completo è di otto ore giornaliere dalle 8,10 alle 16,10 dal lunedì al venerdì (Scuola Infanzia via TOGLIATTI); dalle 8,00 alle 16,00 (Scuola Infanzia via BIXIO). La compresenza è di due ore al giorno dalle 11,10 alle 13,10 (TOGLIATTI) o dalle 11,00 alle 13 (BIXIO), per tutte le sezioni. La giornata scolastica è così scandita:

TOGLIATTI

ore 8,10 – 9,15 : accoglienza, conversazione, giochi liberi;

- " 9,15 – 9,45 : ritrovo di tutti i bambini nell'atrio della scuola per la colazione, inteso come momento di vita in comune;
- " 9,45 – 11,50 : organizzazione delle attività (gruppi di lavoro in base agli argomenti, età, interessi, ecc.);
- " 11,50 – 12,10 : uso dei servizi igienici; 12,00 – 12,10 : uscita per chi non fruisce del servizio mensa;
- " 12,10 – 13,10 : pranzo;
- " 13,10 – 14,00 : giochi collettivi liberi ed organizzati in piccolo e grande gruppo;
- " 14,00 – 15,40 : attività strutturata e libera di sezione o intersezione in relazione agli interessi ed alle proposte dei bambini;
- " 15,40 - 16,10 : seconda uscita pomeridiana.

BIXIO

ore 8,00 – 9,05 : accoglienza, conversazione, giochi liberi;

- " 9,05 – 9,20 : ritrovo di tutti i bambini nell'atrio della scuola per la colazione, inteso come momento di vita in comune;
- " 9,20 – 11,25 : organizzazione delle attività (gruppi di lavoro in base agli argomenti, età, interessi, ecc.);
- " 11,25 – 12,00 : uso dei servizi igienici; 12,00 – 12,10 : uscita per chi non fruisce del servizio mensa;
- " 12,00 – 13,00 : pranzo;
- " 13,00 – 13,50 : giochi collettivi liberi ed organizzati in piccolo e grande gruppo;
- " 13,50 – 15,30 : attività strutturata e libera di sezione o intersezione in relazione agli interessi ed alle proposte dei bambini;
- " 15,30 - 16,00 : seconda uscita pomeridiana.

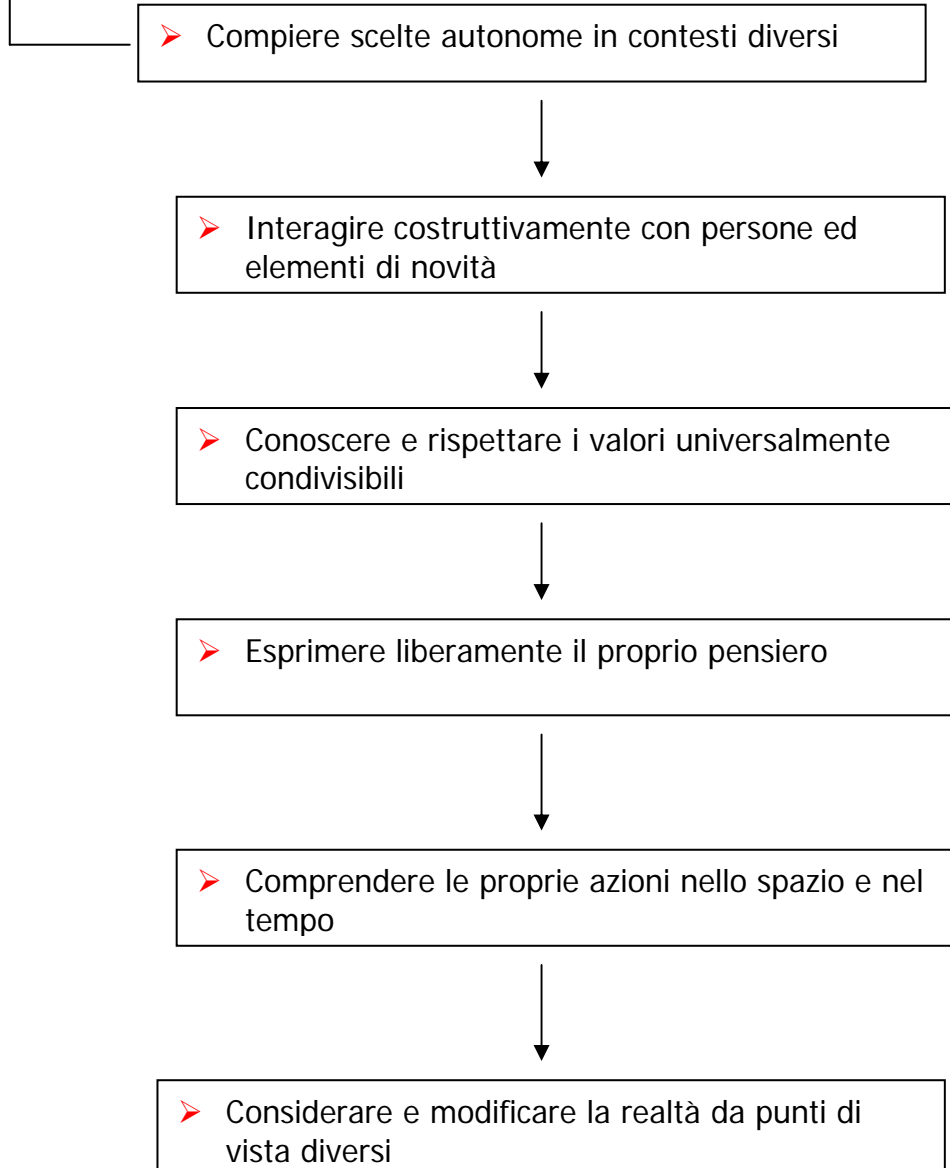
LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le attività didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico saranno organizzate per tematiche. Di esse, per ciascun "campo di esperienza", saranno esplicitati gli obiettivi *didattici generali e specifici*; gli *obiettivi generali* costituiscono gli apprendimenti (abilità, conoscenze e competenze) che gli alunni dovranno acquisire durante l'intero corso scolastico, mentre gli *specifici* riguardano gli apprendimenti (abilità, conoscenze, competenze) che i bambini dovranno sviluppare (nell'ambito di ciascun *obiettivo generale*, del quale tali apprendimenti costituiscono uno o più aspetti operativi) in relazione alla sezione frequentata e/o al livello di maturazione raggiunto al termine di un breve processo didattico: *Unità didattica*.

Gli obiettivi didattici generali e specifici per ciascuna sezione, saranno programmati all'inizio dell'anno, nel periodo precedente l'inizio delle lezioni, inoltre, con cadenza trimestrale, saranno invece programmati i contenuti e verificati i risultati.

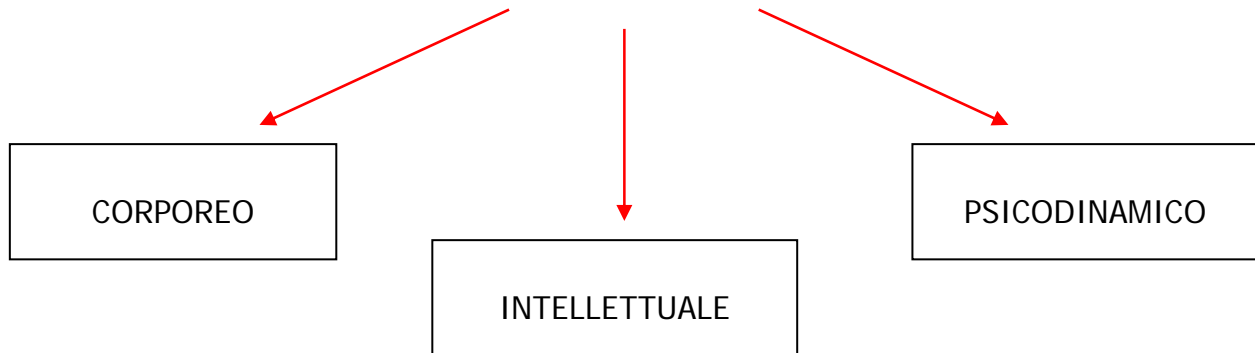
CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Il bambino conquista progressivamente l'autonomia attraverso lo sviluppo e la scansione di adeguati processi:

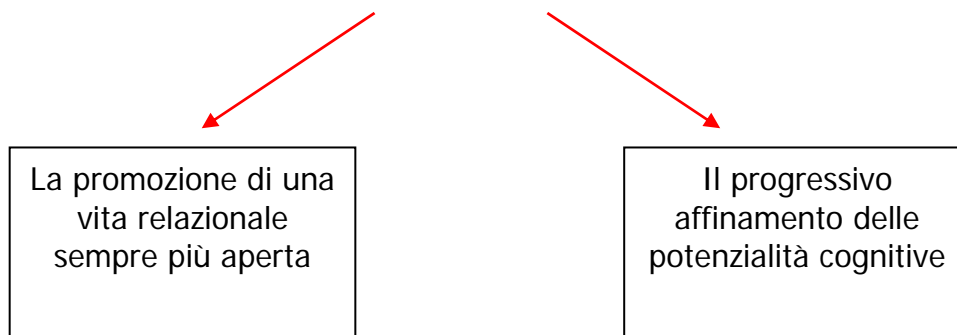


MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

La scuola deve contribuire al rafforzamento dell'identità personale del bambino sotto tre diversi profili:



Perché questo possa realizzarsi sono indispensabili:

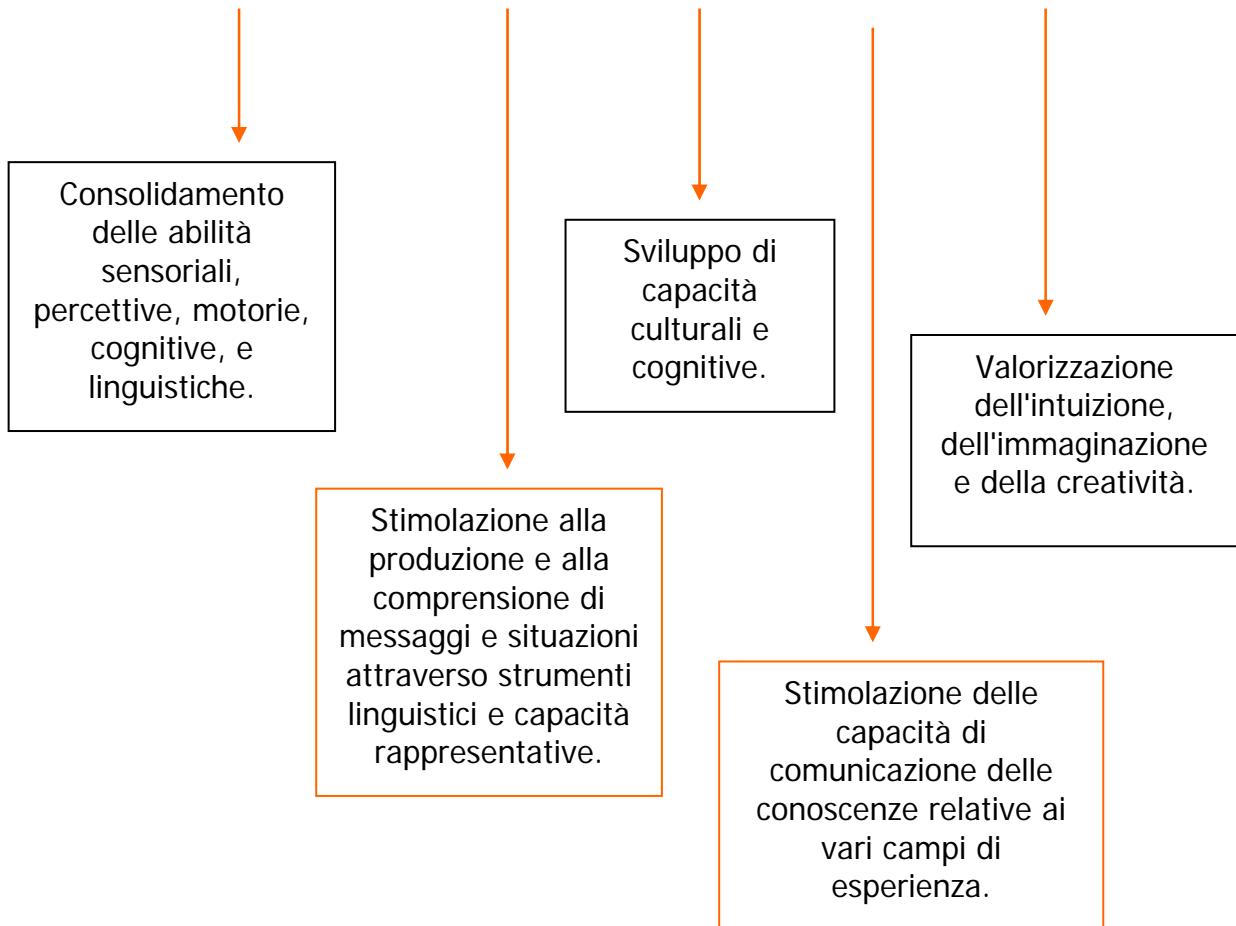


In questa prospettiva devono essere sollecitati:

- atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità;
- espressione e controllo delle proprie emozioni;
- sensibilità verso i vissuti emotivo – affettivi degli altri;
- riconoscimento dell'identità personale e sessuale;
- formazione di una identità culturale in una prospettiva multiculturale aperta alla relazione con culture diverse.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Lo sviluppo della competenza avviene in molteplici direzioni



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PROGETTO EDUCATIVO

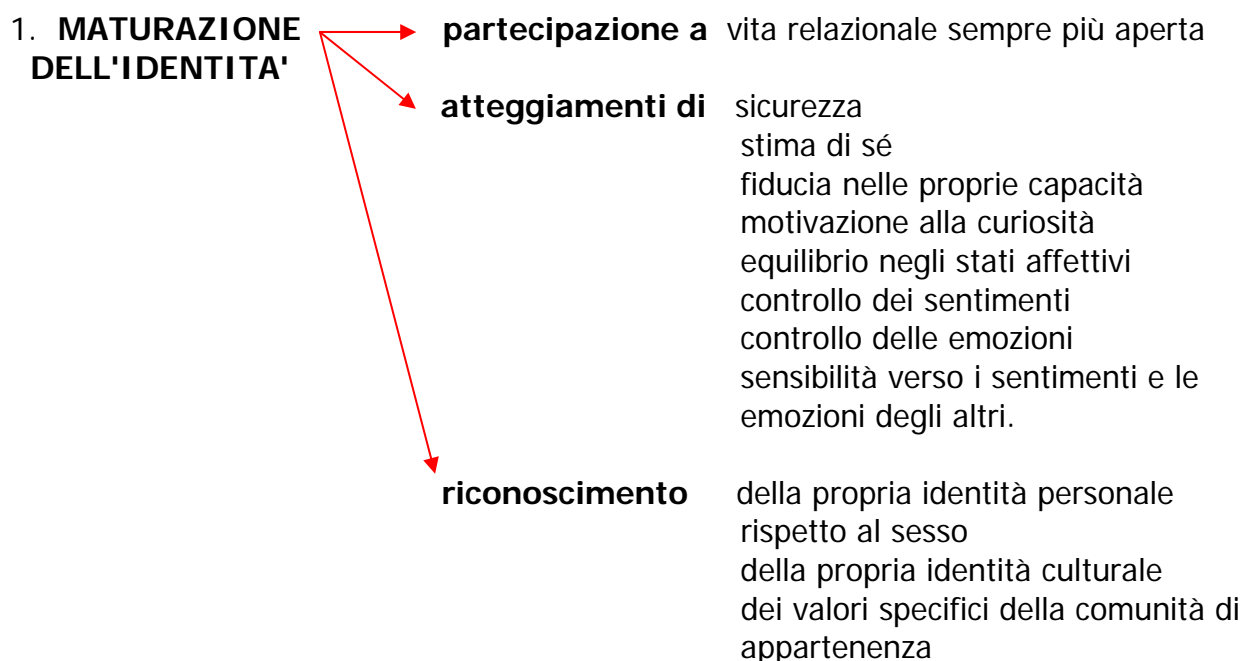
La scuola materna statale si propone finalità di educazione, di sviluppo della personalità infantile e di preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo, integrando l'opera della famiglia

Essa concorre, nell'ambito del sistema scolastico, a promuovere la formazione integrale delle personalità del bambino dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale, perseguendo sia l'acquisizione di capacità e competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico ed operativo, sia una equilibrata maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive affettive, sociali e morali della personalità.

Pertanto, gli obiettivi educativi della scuola dell'infanzia possono essere così schematizzati:

FINALITA' EDUCATIVE ED OBIETTIVI FORMATIVI

FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONALITA'



2. CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

capacità di

orientarsi e fare scelte in contesti relazionali diversi
pensare liberamente

interiorizzazione e rispetto dei valori di

libertà
solidarietà
giustizia
impegno per il bene comune
rispetto dell'ambiente

3. SVILUPPO DELLE COMPETENZE

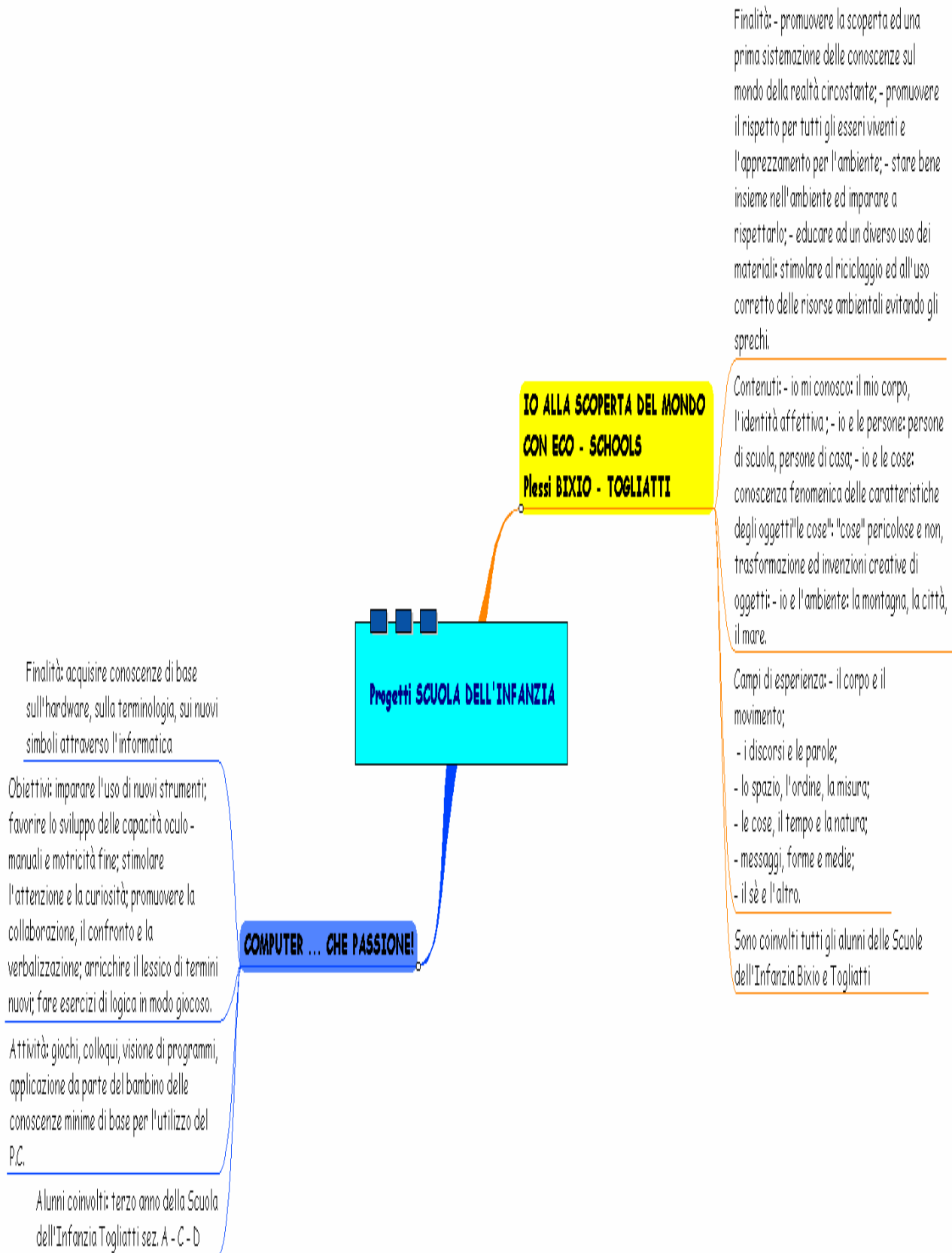
consolidamento abilità

sensoriali
percettive
motorie
linguistiche
cognitive

capacità di

produrre e interpretare messaggi
produrre e interpretare testi
produrre e interpretare situazioni
intuire, creare, immaginare





LA SCUOLA ELEMENTARE

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola elementare, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. Essa si propone lo sviluppo della personalità del bambino promuovendone la prima alfabetizzazione culturale.

Essa pone le basi cognitive e socio-emotive, su cui si fonda la formazione dell'uomo e del cittadino, promuovendo l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali per la comprensione del mondo umano, naturale e artificiale. Ciò in un clima sociale positivo, nella vita quotidiana della scuola, ottenuto organizzando forme di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco e favorendo l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità degli alunni.

Gli obiettivi educativi della scuola elementare possono essere schematizzati come segue:



2) **Porre
le basi emotive
favorendo**

→ **l'acquisizione** di: rispetto
regole democratiche
senso di solidarietà

→ **la maturazione**
equilibrio affettivo
autonomia
iniziativa
responsabilità
senso del futuro

FORME DI LAVORO DI GRUPPO
E
DI RECIPROCO AIUTO

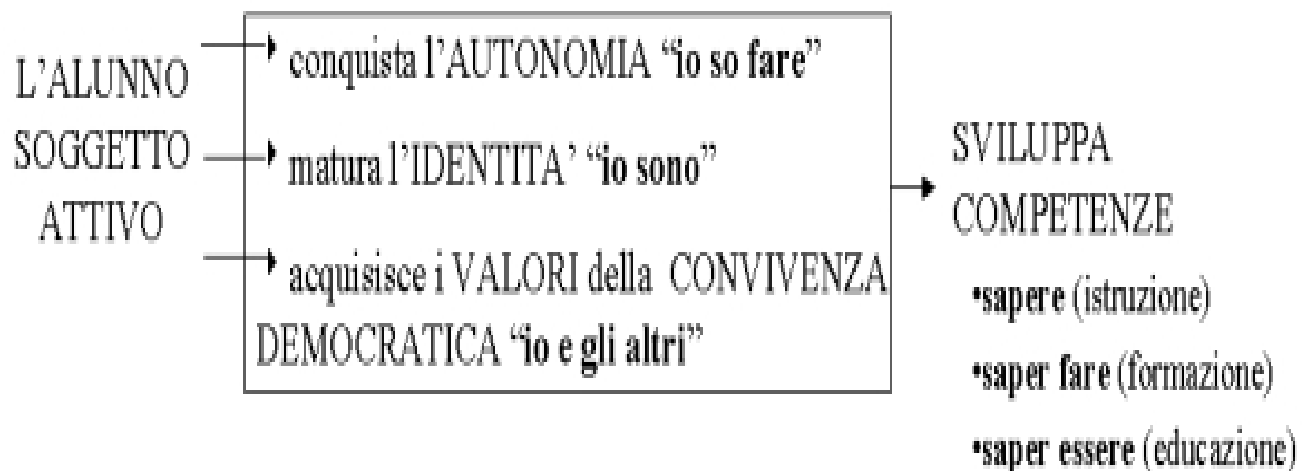
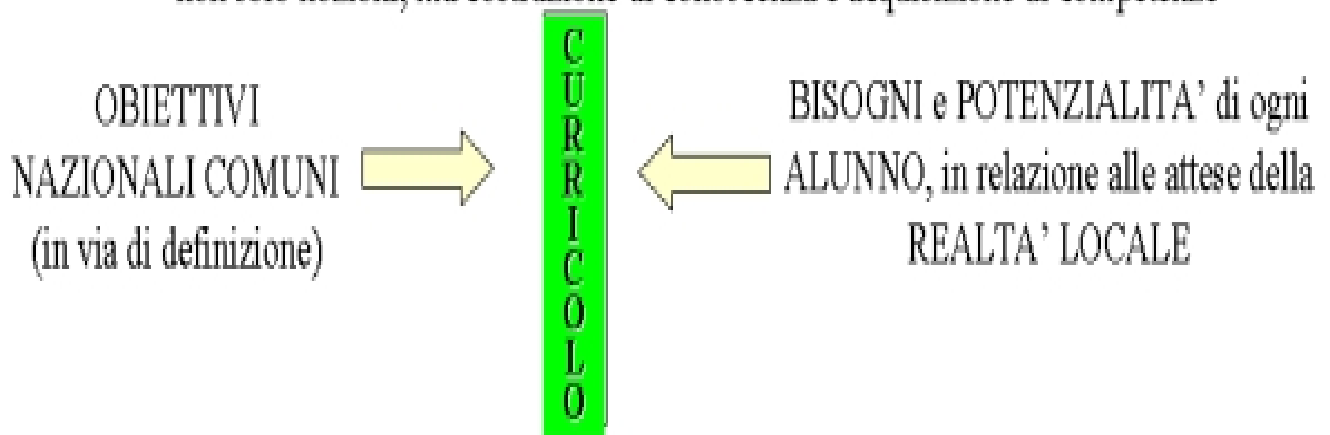
ATTIVITA' CHE RICHIEDONO
INIZIATIVA, AUTONOMIA,
DECISIONE, RESPONSABILITA',
ESPLORAZIONE, PROGETTAZIONE
VERIFICA



IL CURRICOLO

competenze cognitive

non solo nozioni, ma costruzione di conoscenza e acquisizione di competenze



con il concorso delle DISCIPLINE e delle "NUOVE EDUCAZIONI"

I CURRICOLI

Costituiscono l'insieme dei saperi e delle attività che vengono proposte agli alunni in relazione ai loro bisogni e alle loro potenzialità. Sono rivolti, da una parte, alla massima esplicitazione delle diversificate attitudini e potenzialità e, dall'altra, all'acquisizione di conoscenze/competenze e abilità mutuati dai saperi essenziali utili per ogni processo di formazione e per l'esercizio della cittadinanza e definite dagli standard qui sotto elencati.

AREA LINGUISTICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Parlare	1) Pronuncia in modo corretto fonemi e parole 2) Struttura semplici frasi (soggetto, predicato, complemento). 3) Racconta le proprie esperienze (familiari, di vita scolastica, di gioco)	1) Formula richieste relative a situazioni scolastiche e non 2) Racconta esperienze personali (familiari, scolastiche, extrascolastiche e ludiche) seguendo un ordine cronologico 3) Riferisce il contenuto di brevi storie ascoltate 4) Conversa collettivamente su esperienze vissute con i compagni.	1) Si esprime sul proprio vissuto con parole correttamente pronunciate e frasi sufficientemente chiare e compiute 2) Conversa collettivamente su esperienze vissute in classe 3) Coglie e ripete con parole proprie il contenuto di quanto ascoltato o letto (testi narrativi e descrittivi).
Ascoltare	1) Presta attenzione a consegne, brevi storie e alle esperienze dei compagni	1) Ascolta con attenzione fiabe, filastrocche, racconti e drammatizzazioni	1) Ascolta con attenzione, per periodi di tempo brevi (15 min.) conversazioni e comunicazioni su argomenti spontanei ed inerenti le discipline di studio.
Leggere		1) Legge frasi e facili testi narrativi	1) Legge ad alta voce in modo funzionale

Comprendere	1) Comprende semplici messaggi (comandi, brevi storie, esperienze dei compagni) anche attraverso linguaggi alternativi	1) Comprende il contenuto di quanto letto o ascoltato (frasi e semplici testi narrativi)	1) Comprende il lessico di quanto letto e ascoltato e ne individua i dati espliciti. 2) Ricerca le informazioni essenziali di un testo
Produrre		1) Scrive sotto dettatura parole e frasi in modo corretto, limitatamente a suoni duri e dolci, digrammi) 2) Scrive in modo autonomo frasi corrette (soggetto, predicato, un'espansione)	1) Scrive sotto dettatura e in maniera autonoma rispettando le principali regole ortografiche (accento, apostrofo, doppie, maiuscole, uso dell'h) 2) Usa i principali segni di punteggiatura (punto, virgola punto esclamativo e interrogativo) 3) Produce brevi testi su esperienze vissute
Riflessione Linguistica			1) Familiarizza con il vocabolario 2) Riconosce in una breve frase alcune fondamentali parti del discorso 3) Riconosce soggetto e predicato in una frase minima

LINGUA STRANIERA

Standard Formativi

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Ascoltare e Comprendere	Familiarizza oralmente con i suoni di alcune parole della lingua attraverso giochi con il corpo, musica e movimento.	Ascolta e comprende i principali suoni ed alcune semplici parole della L2 relative al vissuto quotidiano, all'interno di attività ludiche	Comprende attraverso l'uso integrato di vari linguaggi, (verbale, musicale, motorio, mimico gestuale ed iconico), il significato globale di brevi messaggi orali in L2
Parlare		Si avvia a comunicare attraverso brevi e semplici messaggi orali in L2 , mediante il canto e giochi individuali e di gruppo	E' in grado di produrre semplici messaggi orali, canti, filastrocche, facili conversazioni, drammatizzazioni di brevi dialoghi in L2, utilizzando strutture note
Leggere e comprendere			E' in grado di leggere e comprendere parole isolate e semplici messaggi con l'aiuto di immagini
Scrivere			1)Produce parole isolate e semplici frasi, all'interno di un contesto ampiamente noto
Riflessione sulla lingua			1)Conosce ed utilizza in modo sostanzialmente corretto le strutture grammaticali, morfosintattiche e le funzioni comunicative 2)Individua la maggior parte delle somiglianze e differenze tra L.1 e L.2

AREA MATEMATICO - SCIENTIFICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
I Numeri : una costruzione del pensiero matematico	1) Individua e confronta semplici quantità 1) Sa formulare semplici ipotesi a partire da esperienze dirette	1) Sa contare e numerare entro il 100 2) Usa addizioni e sottrazioni 1) Individua una situazione problematica nell'ambito dell'esperienza personale e la sa definire esplicitamente 2) Comprende il testo di un problema e ne individua i dati espliciti e la richiesta	1) Usa il sistema posizionale decimale 1) Comprende la situazione problematica individuando dati espliciti e impliciti 2) Formula un'ipotesi di soluzione coerente, usando le quattro operazioni con numeri interi, decimali e il linguaggio grafico/ simbolico
Interpretazione matematica della realtà nei suoi vari aspetti (naturali, tecnologici, economici, linguistici).			
La rappresentazione geometrica della realtà	1) Localizza oggetti nello spazio secondo i principali concetti topologici: sopra-sotto, dentro-fuori, in alto- in basso, vicino-lontano.	1) Si orienta in un piano quadrettato 2) Riconosce e costruisce su carta quadrettata le figure piane	1) Confronta e misura lunghezze, superfici e angoli 2) Usa gli strumenti del disegno tecnico

AREA ANTROPOLOGICA

Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
Storia Studi sociali	1)Rafforzamento della identità corporea 2)Acquisizione dei concetti fondamentali della struttura del tempo 3)Consapevolezza di appartenere ad una comunità 4)Adeguamento a semplici regole di convivenza	1)Conoscenza delle varie scansioni temporali 2)Acquisizione del concetto di contemporaneità 3)Capacità di ricostruire un evento noto attraverso riferimenti all'esperienza personale 4)Adeguamento alle regole fondamentali della vita della classe	1)Comprensione di concetti e uso di termini specifici di alcuni macroambiti concettuali 2)Capacità di utilizzare semplici strumenti specifici della ricerca (comprese le forme scritte) 3)Capacità di comprendere re, condividere e rispettare le regole comuni
Geografia	1)Capacità di orientarsi nello spazio in relazione a se stessi 2)Acquisizione di semplici prerequisiti spaziali (davanti-dietro, vicino-lontano...)	1)Capacità di collocare se stessi e gli oggetti nello spazio 2)Acquisizione del concetto di confine 3)Capacità di osservazione dell'esterno in relazione all'essenziale	1)Capacità di orientarsi nello spazio anche rispetto ad un punto teorico di riferimento 2)Capacità di leggere e di utilizzare carte geografiche e tematiche, ricavando le informazioni più evidenti 3)Comprensione di concetti essenziali ed uso corretto di termini specifici 4)Capacità di comprendere le principali relazioni uomo-ambiente

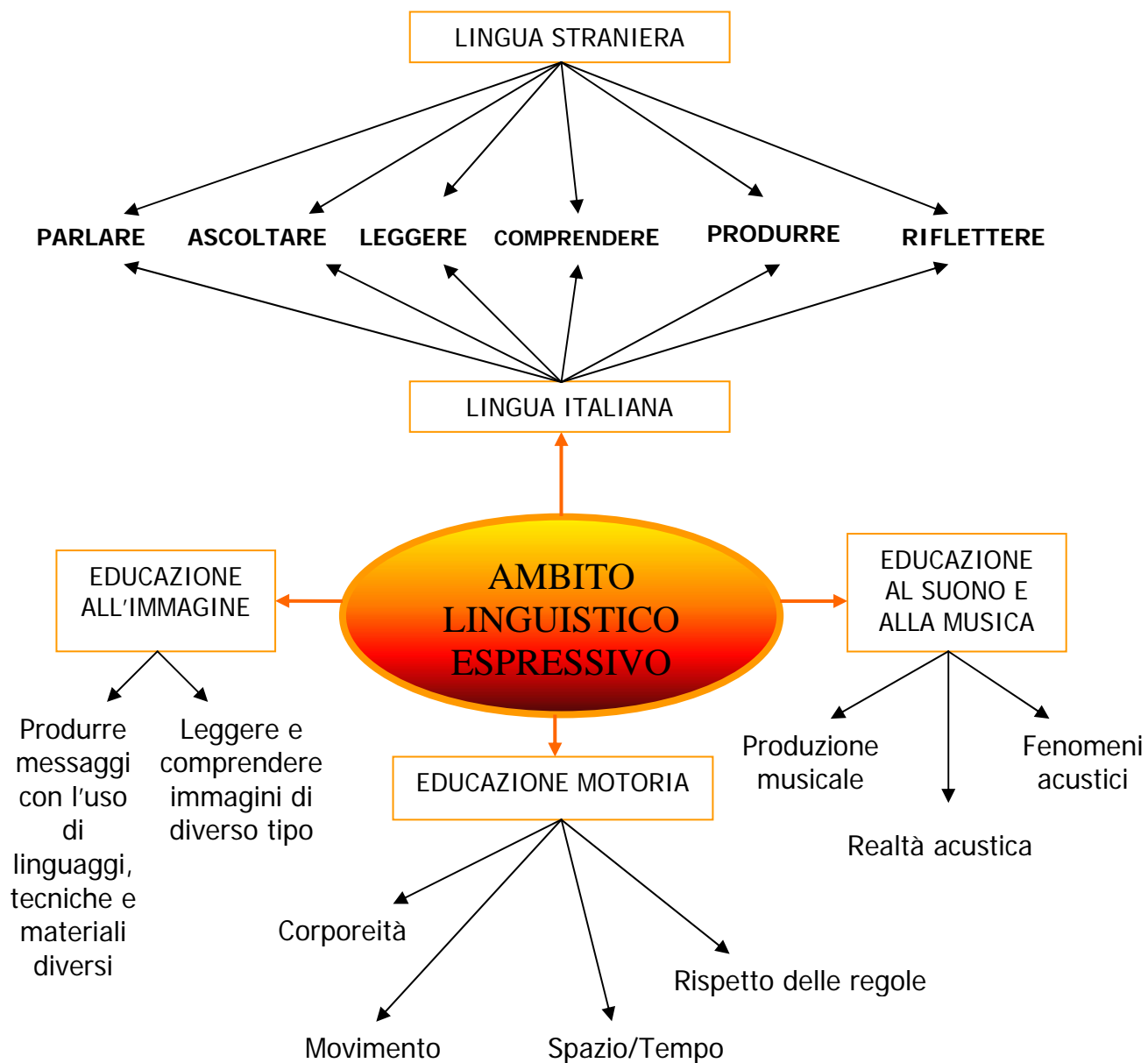
AREA DEI LINGUAGGI NON VERBALI

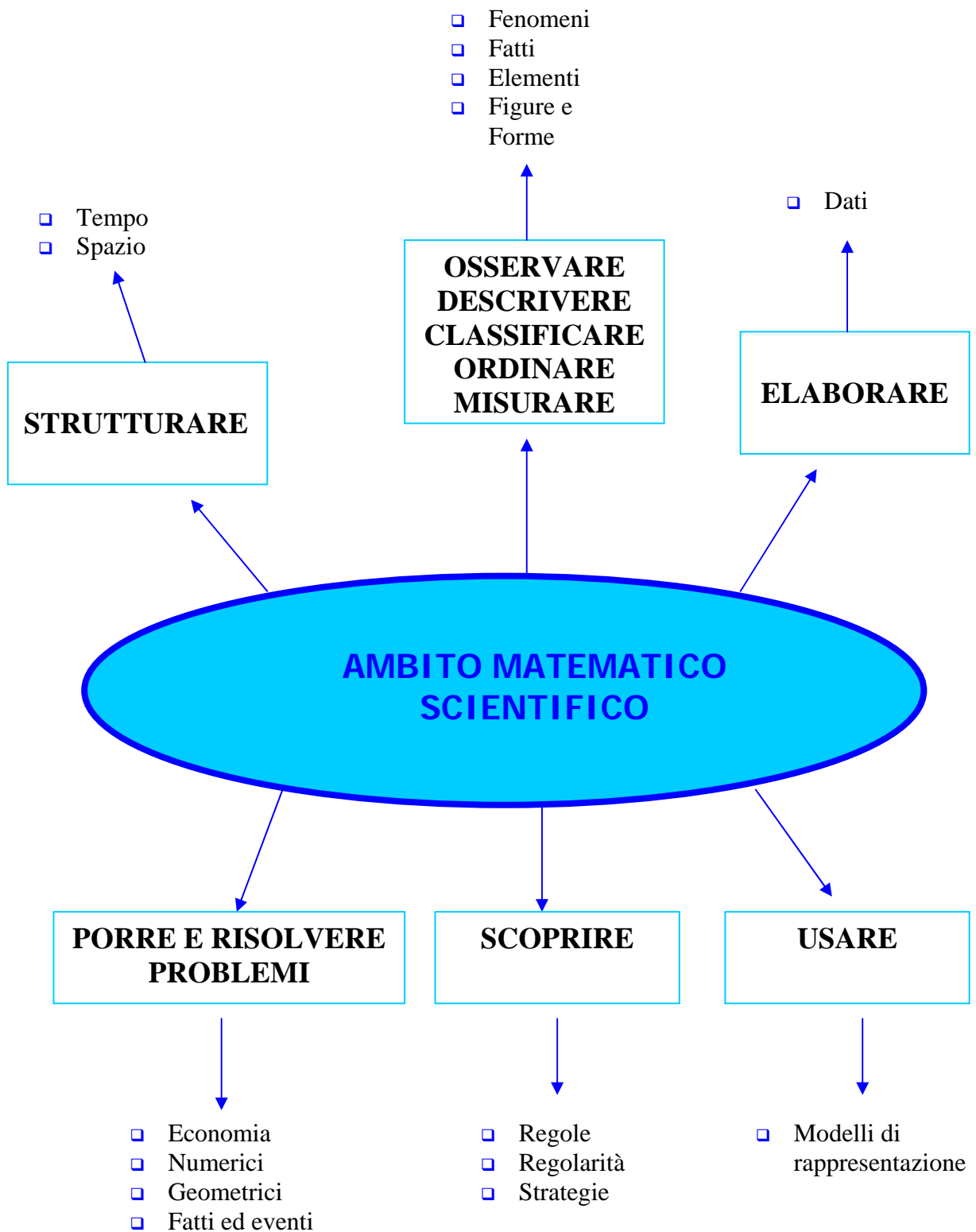
Standard Formativi

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare
Socializzazione e Partecipazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accetta di stare a scuola e riconosce l'insegnante come figura di riferimento 2) Accetta le attività proposte 3) Conosce semplici regole di vita quotidiana 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Vive la scuola come esperienza positiva 2) Accetta gli altri (compagni e figure adulte)
Percezione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esplora e manipola i diversi materiali 2) Conosce e denomina gli oggetti in base a forma, dimensione e colore 3) Conosce e usa i suoni a lui familiari 4) Riconosce i principali odori e sapori 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Percepisce suoni e rumori distinguendoli in base alla fonte di provenienza 2) Percepisce e utilizza adeguatamente le varie parti del corpo 3) Distingue immagini di tipo diverso
Espressività e Comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comunica le proprie esperienze attraverso il disegno libero. 2) Accompagna con la mimica una semplice canzone 3) Effettua giochi di ruolo 4) Scopre e usa vari linguaggi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Associa sensazioni e stati d'animo a brani musicali ascoltati 2) Trasmette attraverso il canto, il movimento, il linguaggio grafico pittorico sensazioni e stati d'animo.
Produzione e Creatività	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconosce in situazioni pratiche semplici differenze 2) Usa i diversi materiali e le diverse tecniche proposte 3) Si esprime e comunica anche attraverso il gioco simbolico, libero e guidato 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizza in modo originale le conoscenze e le tecniche espressive di cui è in possesso. 2) Comprende semplici messaggi che utilizzano l'integrazione dei linguaggi.

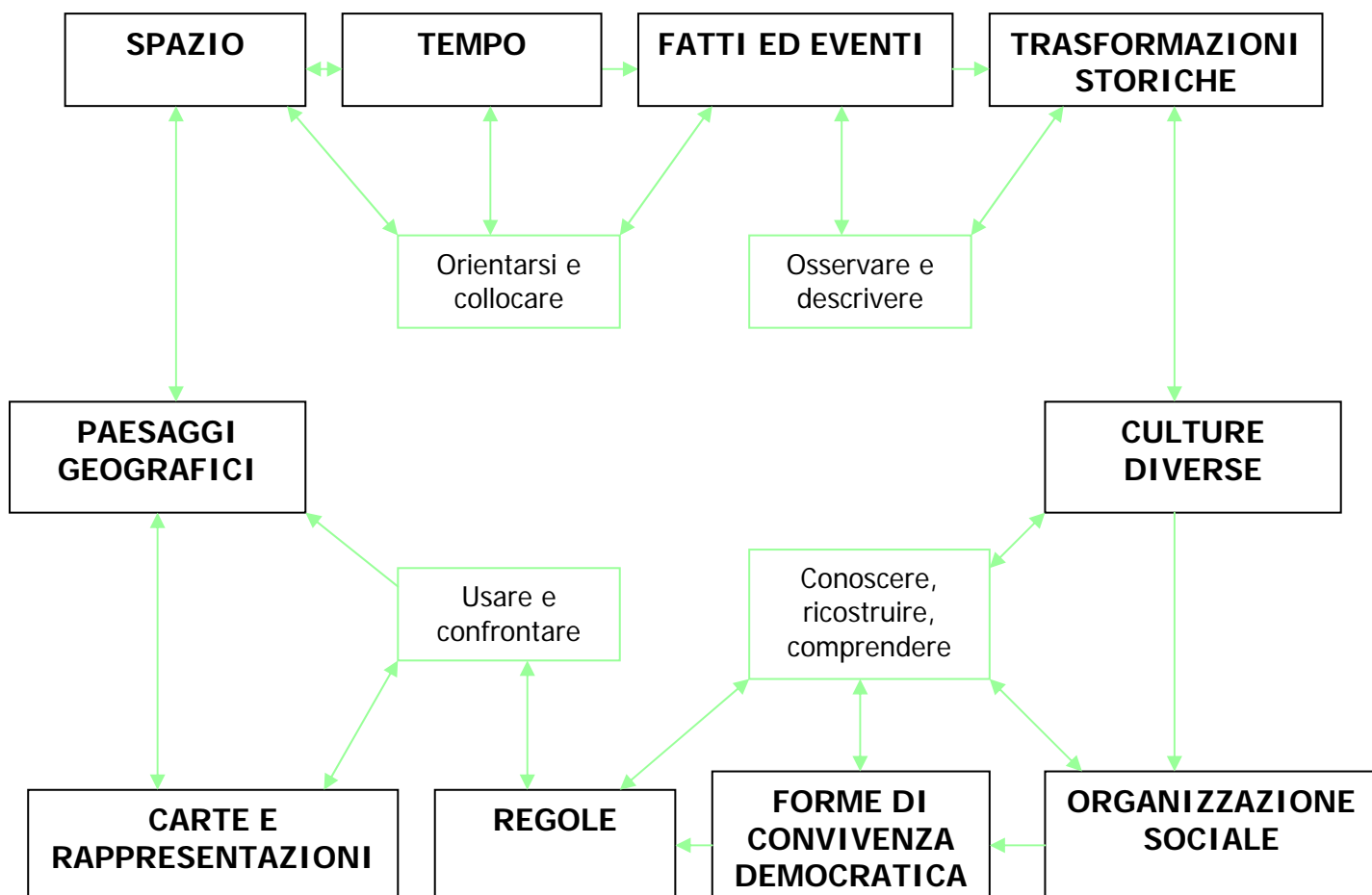
RELIGIONE CATTOLICA

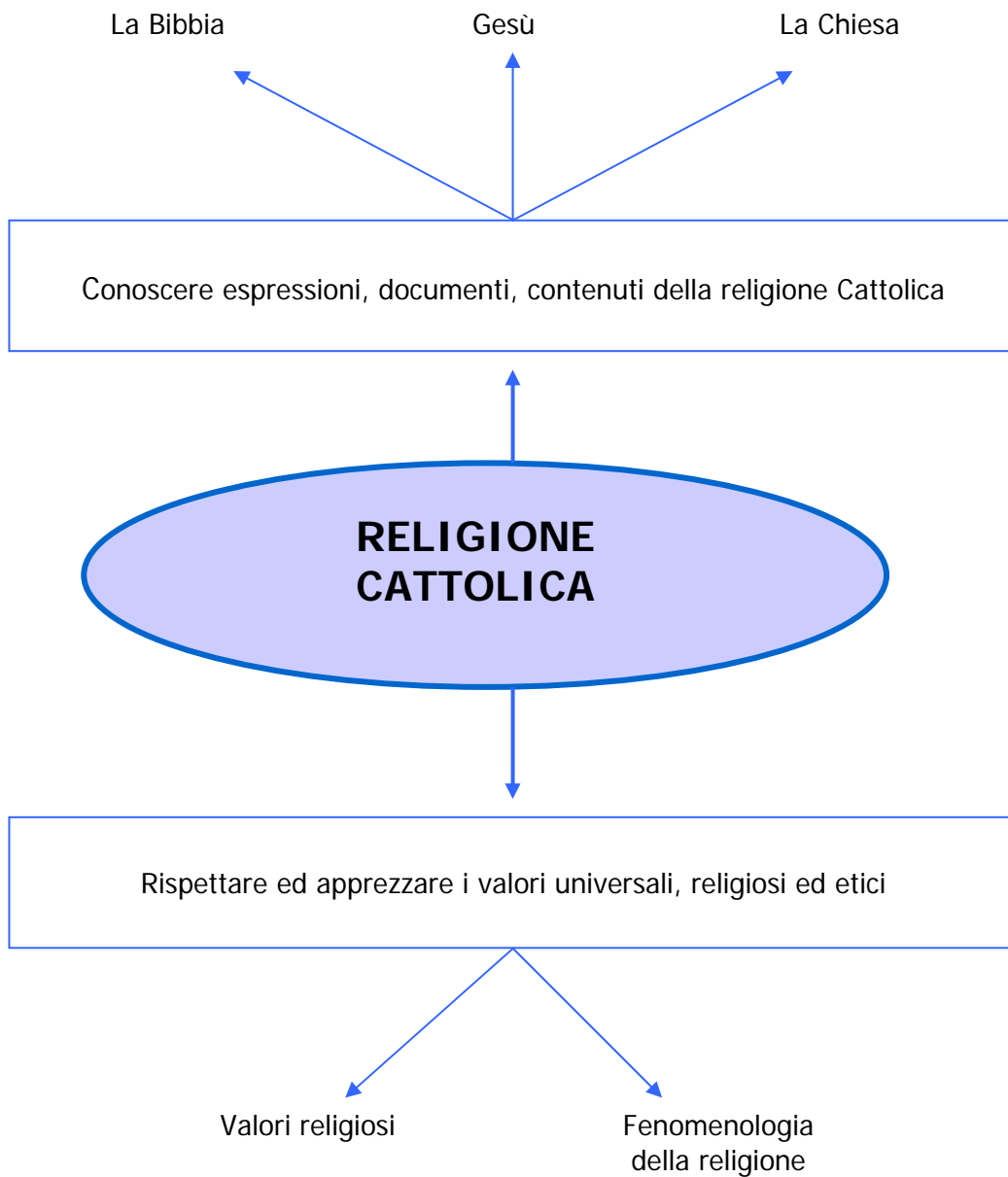
Standard Formativi	Scuola dell'Infanzia	Scuola Elementare 1° ciclo	Scuola Elementare 2° ciclo
La Bibbia	1) Scopre che la vita di Gesù è narrata in un libro che si chiama Bibbia	2) Riconosce che la storia di Gesù è tratta dal Vangelo	1) Si avvia alla ricerca di brani relativi alla vita e alle opere di Gesù nel testo biblico
Gesù	1) Scopre i momenti significativi della vita di Gesù	1) Conosce l'infanzia di Gesù e la confronta con la propria	1) Riconosce gli avvenimenti principali della vita di Gesù
La Chiesa	1) Scopre la Chiesa come luogo di incontro per far festa con Gesù e i suoi amici	1) Distingue la Chiesa- edificio dalla Chiesa- comunità	1) Riconosce che gli apostoli sono alcuni protagonisti della Chiesa
Valori Religiosi	1) Scopre attraverso l'amore di Gesù per ogni uomo il valore della fratellanza e della pace	1) Comprende, accetta e rispetta le regole principali del "vivere insieme per vivere bene"	1) Scopre, nella società moderna, alcuni personaggi testimoniati la vita di Gesù.
Fenomenologia della religione	1) Sviluppa atteggiamenti di apertura e accettazione degli altri come diversi da sé.	1) Riconosce l'esistenza di una pluralità di religioni	1) Riconosce a grandi linee alcuni aspetti delle religioni principali.





AMBITO ANTROPOLOGICO



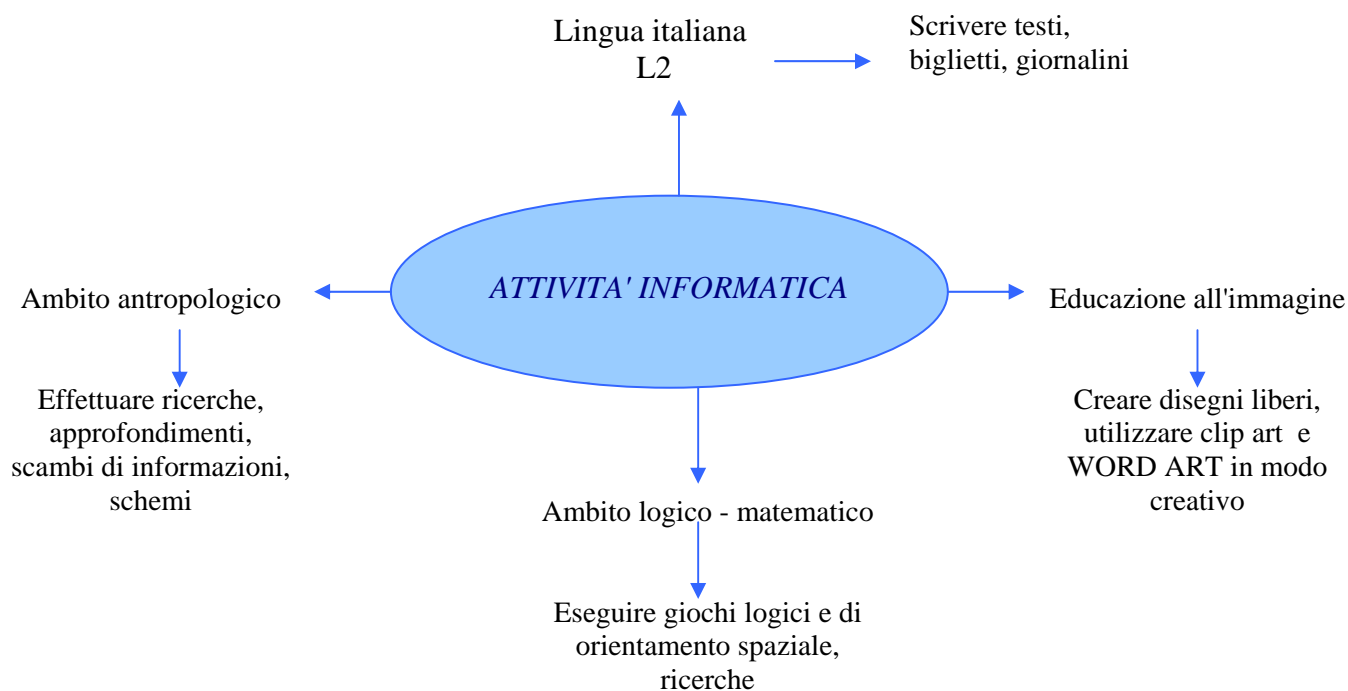


ATTIVITA' LABORATORIALE DI INFORMATICA A. S. 2003/2004

DIREZIONE DIDATTICA III Circolo San Benedetto del Tronto

PREMESSA :

Nel corso dell'anno scolastico 2003/2004 verranno attivati dei laboratori di informatica della sede Bice Piacentini e nelle mini aule multimediali presenti nei Plessi: S.Lucia, Ragnola, Castello, Borgo Trevisani. Saranno coinvolte, in modo obbligatorio le classi I - II, le classi III, IV, V, pur senza il vincolo dell'obbligatorietà, verranno coinvolte là dove siano presenti le condizioni di fattibilità, in orario scolastico, promuovendo un ampliamento del curricolo. L'attività in questione non deve essere, infatti, sganciata dal normale assetto disciplinare, ma deve essere un'integrazione di esso, così come ribadito dalla C.M. n° 69 nella quale si legge che "l'alfabetizzazione informatica va sviluppata in un contesto di apprendimento dotato di un alto potenziale di trasversalità che la rende funzionale a tutti gli altri apprendimenti. Le nuove tecnologie infatti non rappresentano, nell'ambito delle attività, uno specifico apprendimento aggiuntivo e isolato dagli altri, ma si inseriscono come uno spazio organico, operativo e mentale in cui realizzare esperienze nel quadro delle unità di apprendimento...". Il Personal Computer è inteso, dunque, come un vero e proprio strumento di lavoro di cui avvalersi durante lo svolgimento delle varie attività didattiche.



PROGRAMMAZIONE

FINALITA' :

- acquisire una prima alfabetizzazione informatica;
- applicare alcune conoscenze informatiche nel lavoro scolastico

OBIETTIVI FORMATIVI :

- acquisire capacità di socializzazione e collaborazione;
- migliorare le capacità di elaborazione mentale attraverso la scoperta, la gestione e l'applicazione delle conoscenze informatiche

OBIETTIVI SPECIFICI :**I Ciclo**

- ☺ saper accendere e spegnere correttamente il computer;
- ☺ effettuare esplorazioni del programma di grafica PAINT;
- ☺ effettuare esplorazioni e funzioni essenziali del programma di video scrittura WORD

II Ciclo

- ☺ saper accendere e spegnere correttamente il computer;
- ☺ comprendere la suddivisione tra hardware e software;
- ☺ acquisire una conoscenza di base della struttura e del funzionamento del Personal Computer;
- ☺ conoscere alcune periferiche di input ed output;
- ☺ usare il programma PAINT;
- ☺ usare il programma WORD;
- ☺ primo approccio con il programma POWER POINT

ATTIVITA' E CONTENUTI :

Conoscenza ed esplorazione delle parti principali del Computer; eseguire prima guidati e poi in modo autonomo le operazioni di accensione e spegnimento corretto della macchina; effettuare esplorazioni con il mouse, favorendo lo sviluppo della motricità fine e una corretta coordinazione oculo manuale; disegnare con Paint; uso della tastiera, copiare testi, formattarli, inserire immagini clip art e /o da file; inserire scritte Word Art; creare una cartella, salvare, stampare, scannerizzare, realizzare piccoli ipertesti.

Le attività verranno stabilite nello specifico dalle insegnanti in base all'analisi della situazione di partenza della classe.

RISORSE INTERNE :

Docenti del Circolo che hanno competenza informatica

DESTINATARI :

Alunni del Circolo

SPAZI UTILIZZATI :

Aule attrezzate con P.C., scanner, stampante

VERIFICHE :

Le verifiche verranno effettuate attraverso osservazioni sistematiche sulle reali possibilità di lavoro cooperativo e di interazione attiva degli alunni

BENI E SERVIZI :

Materiali : risme di carta, cartucce per stampante, floppy, CD riscrivibili. Fornire ai Plessi i seguenti programmi Publisher, Front Page, Incomedia.

Per le sedi di S.Lucia e Ragnola occorre incrementare il numero delle postazioni passando da n°1 computer a n° 5 (per scuola).

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

PREMESSA

La scuola dell'autonomia articola la propria offerta formativa attraverso progetti elaborati che costituiscono da una parte un arricchimento culturale dell'offerta stessa e dall'altra un'apertura alle esigenze del territorio.

Essi fanno riferimento ai seguenti principi:

- ❑ radicamento nel territorio ed integrazione con la proposta formativa di altre Istituzioni;
- ❑ valorizzazione delle risorse interne e della flessibilità;
- ❑ potenziamento della diffusione delle nuove tecnologie;
- ❑ differenziazione dell'offerta per rispondere ai diversi bisogni degli alunni.

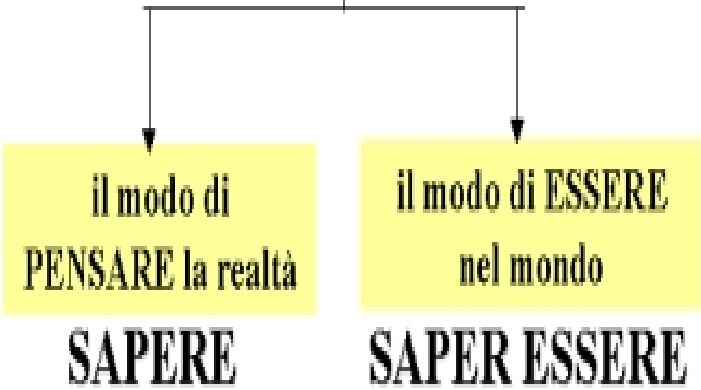
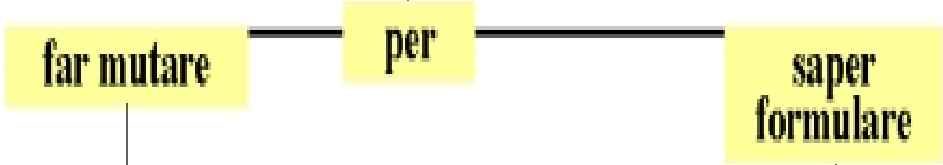
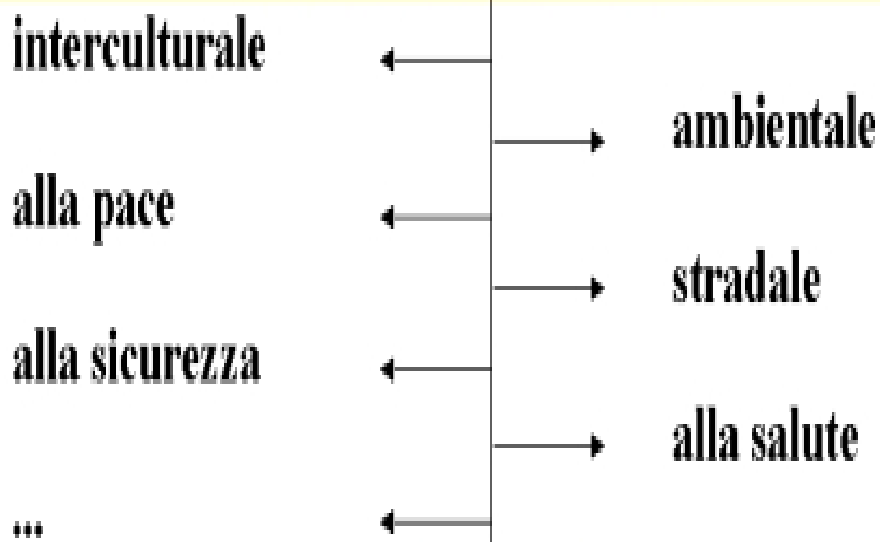
Ogni progetto deve:

- ❑ ottemperare alle direttive dei programmi ministeriali;
- ❑ adeguarsi alle mete educative di questa Istituzione;
- ❑ soddisfare esigenze specifiche;
- ❑ collegarsi all'attività curricolare;
- ❑ stimolare l'apprendimento, generando curiosità e pensiero divergente;
- ❑ coinvolgere in modo integrato tutta la persona;
- ❑ favorire apprendimenti trasversali formativi e cognitivi.

Nel Circolo sono attivati vari progetti che possono essere suddivisi in due gruppi: curricolari che si svolgono in orario scolastico con attività comuni a tutto il Circolo; extracurricolari realizzati al di fuori dell'orario settimanale e gestiti da personale qualificato (insegnanti o esperti esterni).

EDUCAZIONE AI VALORI
della convivenza civile e democratica

LE "NUOVE EDUCAZIONI"



SCUOLA	TITOLO PROGETTO E CLASSI INTERESSATE	MONTE ORE	DOCENTI INTERNI	ESPERTI ESTERNI
CIRCOLO	MENS ANIMATA	EXTRA SCOLASTICO N° 1 docente per sede scolastica		Associazione Systema
	BIBLIOTECA		Docenti F.S. Area 2 Frenquello Donatella Rosini Teresa	
	FORMAZIONE			
	AAA. CERCASI AMICI	EXTRASCOLASTICO N° 12 h per docente SCOLASTICO	Docente coordinatore Bollettini Patrizia	
	UN TUFFO NEL VERDE	EXTRASCOLASTICO N° 12 h per docente SCOLASTICO	Docente coordinatore Spinelli Annamaria	
	GIORNALINO	EXTRASCOLASTICO N° 12 h per docente SCOLASTICO	Docente coordinatore Cappelli Elvira	
	UN CIELO PER TUTTI	EXTRASCOLASTICO N° 12 h per docente SCOLASTICO	Docente coordinatore Marozzi Anna Maria	
	P.E.L. (Progetto Europeo lingue)	EXTRASCOLASTICO N° 12 h per docente SCOLASTICO	Docente coordinatore Spinelli Annamaria	Ins. De Panicis Silvia
	LE VOCI DELL'EUROPA (solo per le classi V [^] e ultimo anno scuola dell'infanzia)	EXTRASCOLASTICO	Docente coordinatore Spinelli Annamaria	
	SPORT E'....	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n° 10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Zani Raffaella	
BICE PIACENTINI	PER STARE BENE INSIEME (cl. IVC - VC)	SCOLASTICO	Docente coordinatore Tomassini Loredana	
	VIVERE BENE IN UN MONDO PULITO (cl. IIA - IIB)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n° 6h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Zani Raffaella	
	SOTTO LO STESSO CIELO (cl. IIIA - IIIB - IIIC - IIID)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Spinelli Annamaria	
	NELLA VECCHIA FATTORIA E DINTORNI (cl. IIC)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°8h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Lucarelli Nadia	
	MANGIO E STO BENE (cl. IVA - IVB - VA - VB)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Cervone Maria	

SCUOLA	TITOLO PROGETTO E CLASSI INTERESSATE	MONTE ORE	DOCENTI INTERNI	ESPERTI ESTERNI
BORGO TREVISANI	AMICI@INSIEME (tutte le classi)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n° 10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Costanzo M.Cristina	Tozzi Fabrizio Ficcadenti grazia
CASTELLO	MONDO ARGILLA 2 (tutte le classi)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n° 10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Pelletti Francesca	
RAGNOLA	E ADESSO? ... PIANTIAMOLA (tutte le classi)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Rocchetti Irma Grazia	
SANTA LUCIA	VIVERE BENE CON L'AIUTO DELLE PIANTE (tutte le classi)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°10h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Monti Rosangela	
MATERNA via Bixio e via Togliatti	IO ALLA SCOPERTA DEL MONDO CON ECO - SCHOOLS (tutte le sezioni)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°) SCOLASTICO	Docenti coordinatrici Benigni Anna Maria Liberati Nunzia	
	COMPUTER ... CHE PASSIONE (solo sezioni Togliatti)	EXTRASCOLASTICO (attività di programmazione n°3h per ins.) SCOLASTICO	Docente coordinatore Poggi Nicoletta	

PROGETTO MENS ANIMATA



Presso le sedi scolastiche di scuola elementare Bice Piacentini e Borgo Trevisani e di scuola dell'infanzia Bixio e Togliatti, è funzionante il servizio mensa rivolto a:

- ☺ Gli alunni che frequentano l'orario a tempo prolungato (scuola elementare);
- ☺ Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

PREMESSA

A seguito dei positivi risultati emersi dalla sperimentazione del progetto omonimo realizzato, per gli alunni di scuola elementare, nel precedente anno scolastico, si ripropone anche per questo anno la presentazione dello stesso servizio con la collaborazione dell'Associazione Systema di San Benedetto del Tronto. Il progetto presenta un percorso di miglioramento nell'utilizzo delle ore post - mensa, in attesa della ripresa delle ore di attività didattica, e vede nell'attività di animazione/laboratorio ludico, un ottimo strumento contenente valide finalità e completezza di azioni importanti per la socialità e per la liberazione delle tensioni emotive degli alunni accumulate solitamente durante l'orario scolastico.

PLESSI E CLASSI COINVOLTE

Bice Piacentini classi IB, IIB, IVB, VC
Borgo Trevisani classi II, II, IV, V

ATTIVITA' SVOLTE NEL DOPO MENSA

Per la scuola Bice Piacentini le attività vengono suddivise in due moduli

1. Classi 1[^], 2[^]
2. Classi 4[^], 5[^]

I due moduli vengono suddivisi in tre gruppi ciascuno e ogni settimana svolgono attività laboratoriali alternandosi con questa modalità:

1. MODULO 1[^] - 2[^]:

CLASSE		ALUNNI	
1 [^] B		25	
2 [^] B		20	
TOTALE ALUNNI 45			
	1 [^] SETTIMANA	2 [^] SETTIMANA	3 [^] SETTIMANA
Gruppo 1	L'isola dello sport	Laboratorio Luigi	I giochi della settimana
Gruppo 2	I giochi della settimana	L'isola dello sport	Laboratorio Luigi
Gruppo 3	Laboratorio Luigi	I giochi della settimana	L'isola dello sport

2. MODULO 4[^] - 5[^]:

CLASSI		ALUNNI	
4 [^] B		22	
5 [^] C		25	
TOTALE ALUNNI 47			
	1 [^] SETTIMANA	2 [^] SETTIMANA	3 [^] SETTIMANA
GRUPPO 1	L'Olimpiaroom	Il Dottor Inventario	Giocogiocando
GRUPPO 2	Giocogiocando	L'Olimpiaroom	Il Dottor Inventario
GRUPPO 3	Il Dottor Inventario	Giocogiocando	L'Olimpiaroom
SERVIZIO CIVILE SCOLASTICO: alunni di 4 [^] e 5 [^] aiutano i piccoli di 1 [^] e 2 [^] quando si lavano i denti			

SPAZI :

MODULO 1[^] - 2[^] (PIANO INFERIORE)

NOME PUNTO GIOCO	LUOGO
L' isola dello sport	Atrio (di fronte ai bagni)
I giochi della settimana	Atrio (sopra le gradinate)
Laboratorio Luigi	Sotto scalinata secondaria

MODULO 4[^] - 5[^] (PIANO SUPERIORE)

NOME PUNTO GIOCO	LUOGO
L'Olimpiaroom	Palestra
Giocogiocando	Anello superiore (tra aula computer e 2 [^] B)
Il Dottor Inventario	Sopra scalinata secondaria

Nel Plesso Borgo Trevisani le attività vengono così suddivise:

	PUNTO GIOCO	ATTIVITA'
1	GIOCAGIO'	Ludoteca
2	MAGIOCANDO	Laboratorio di manipolazione
3	GIOCHI TREVISANI	Ludoteca
4	UN MONDO A COLORI	Laboratorio di pittura

RISORSE UMANE

- In ciascuna delle due sedi scolastiche è presente una unità di personale docente quale supporto al coordinamento delle attività degli operatori dell'Associazione Systema;
- Operatori - animatori Associazione Systema

VERIFICA

Attività di monitoraggio delle società incaricate del servizio nello svolgimento dell'attività attraverso la somministrazione di questionari conoscitivi agli insegnanti, ai genitori ed in

forma di gioco agli alunni in due distinti periodi, a metà percorso e prima della fine del progetto

DURATA

Anno scolastico 2003/2004 dal 29 settembre, per 9 mesi, fino a giugno 2004

RISORSE FINANZIARIE

- L'Amministrazione Comunale mette a disposizione i servizi e le professionalità fornite dall'Associazione Systema nella misura del 70% del fabbisogno complessivo per attività di assistenza a mensa, dopo mensa e vigilanza degli alunni dalle ore 13,50 alle ore 14,20, garantendo un'adeguata copertura assicurativa a tutela della scuola, nella responsabilità della vigilanza degli alunni e nella salvaguardia dell'Istituzione scolastica;
- 1 docente coordinatore per Bice Piacentini per 5 giorni settimanali;
- 1 docente coordinatore per Borgo Trevisani per 4 giorni settimanali;
- materiale facile consumo

PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Ogni anno le nostre scuole si presentano sempre più ricche e varie: bambini sempre provenienti da ogni parte del mondo hanno ampliato il patrimonio linguistico, culturale, sociale dei gruppi classe e diventa inevitabile porsi l'obiettivo di rendere la diversità una risorsa, un'occasione di conoscenza, uno stimolo per il confronto. Nel nostro circolo si rileva una presenza sempre più numerosa di cittadini immigrati, pertanto la scuola è chiamata ad affrontare tale problema. La commissione dopo accurata analisi della situazione nella quale opera e la conoscenza della normativa vigente, C.M.73/94 sull'educazione interculturale crede opportuno che le finalità educative e disciplinari debbano tener conto dei principi dell'interculturale.

FINALITA'

L'organizzazione scolastica deve ampliare la propria offerta formativa favorendo il confronto interculturale che prevede, necessariamente, il processo di conoscenza della cultura dell'altro. tutto ciò, affinché la presenza di bambini stranieri sia percepita come un'opportunità che permetta a ciascuno di arricchirsi della diretta conoscenza di usi, costumi, idiomi e modi di vita diversi dai propri.

MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

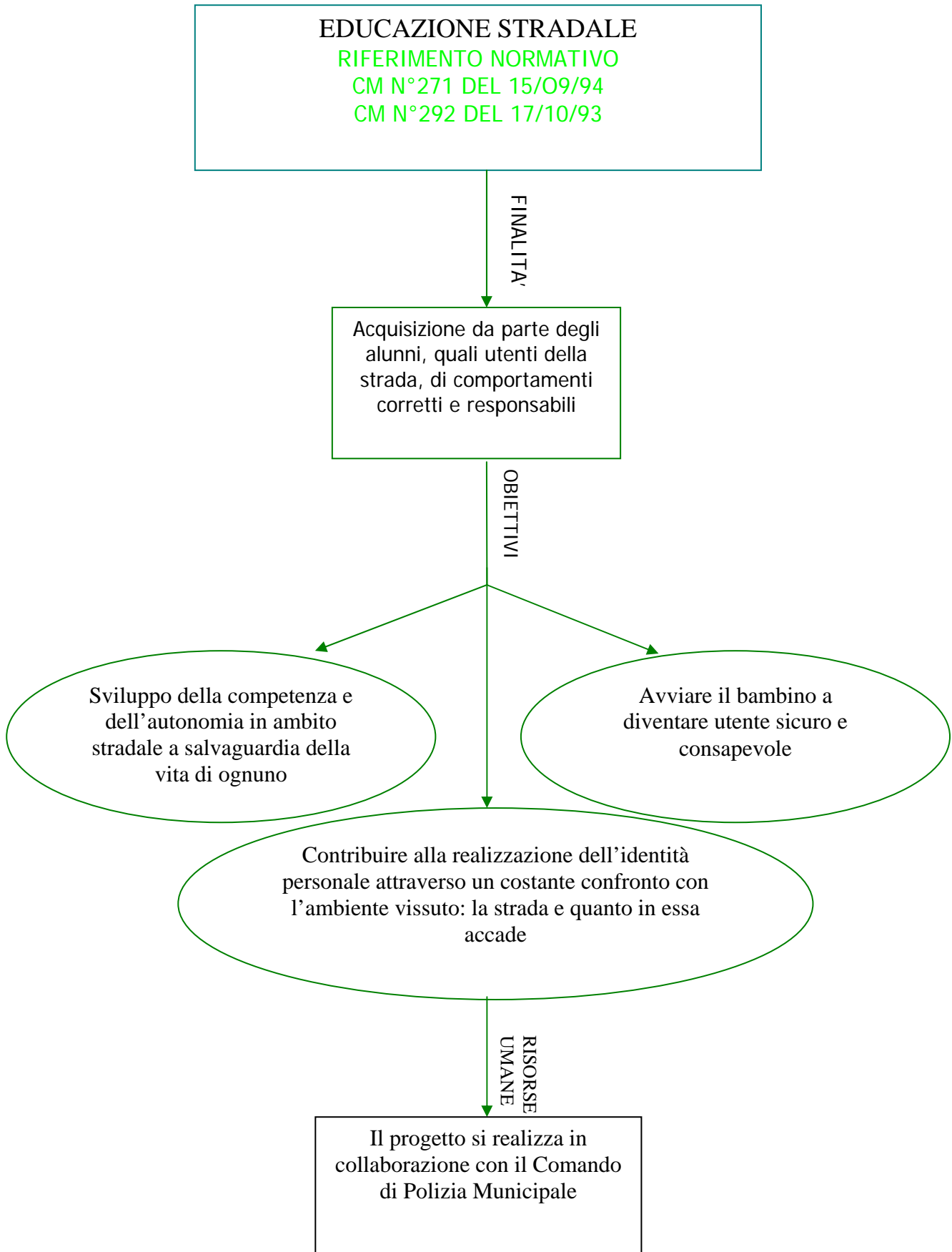
La normativa dà indicazioni molto precise :

- l'alunno va iscritto nella classe corrispondente per età anagrafica;
- l'iscrizione a classe inferiore o superiore può essere disposta in base a particolari situazioni;
- l'iscrizione a classe inferiore non può essere decisa a causa della non conoscenza della lingua italiana, ma in base a criteri oggettivi.

I criteri su cui il nostro collegio docenti delibera si basano su:

- ordinamento degli studi esistenti nel paese di provenienza;
- accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione;
- corso di studi svolto nel paese di provenienza
- predisposizione di progetti riguardanti tale tematica.





PROGETTO SCUOLA SICURA

RIFERIMENTO NORMATIVO

D.L. n° 626/94



FINALITA'

Saper assumere atteggiamenti e comportamenti corretti in situazioni di pericolo ordinario ed eccezionale, prevenendo situazioni di infortunio

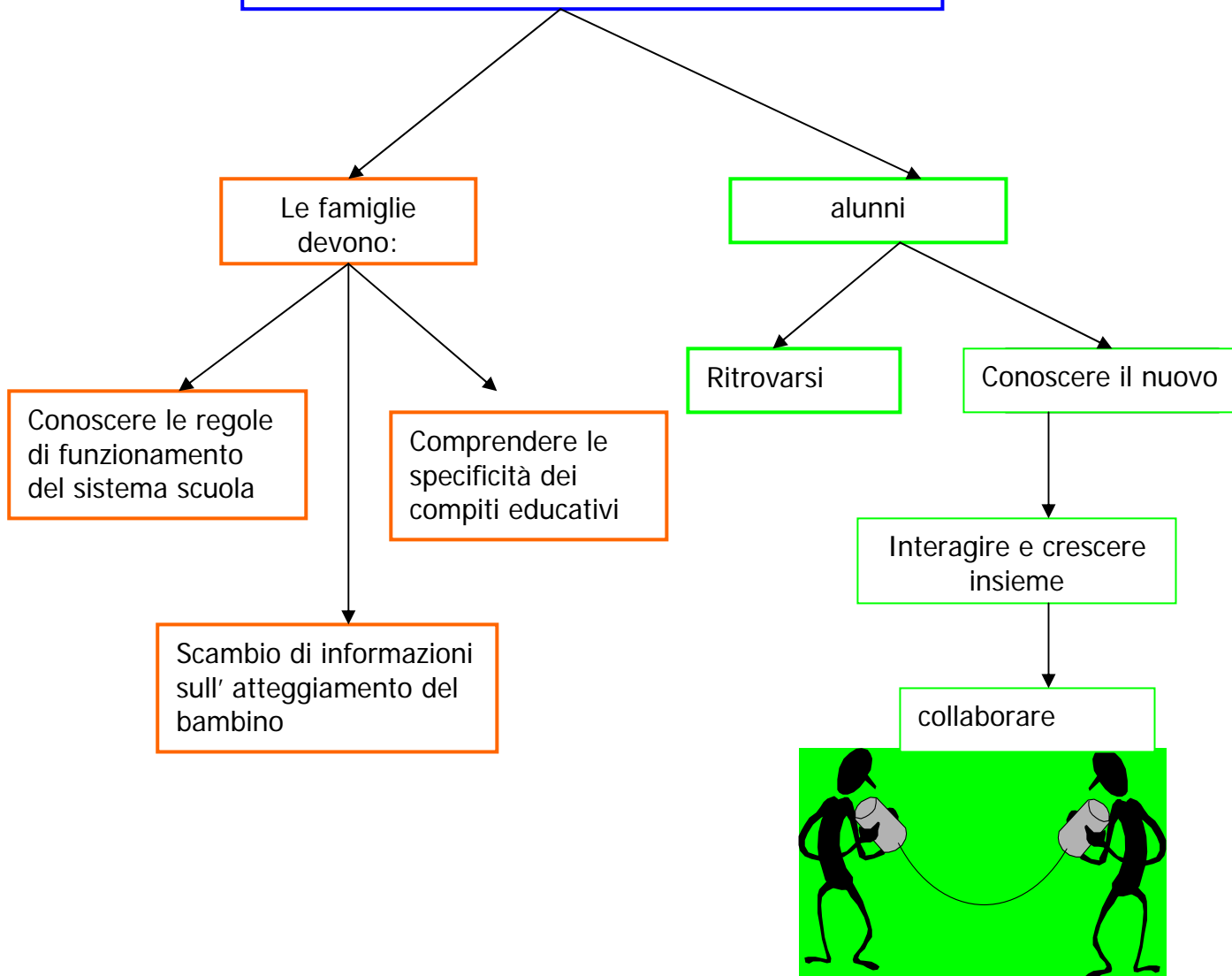
OBIETTIVI

- Conoscere i fattori oggettivi e soggettivi che sono la causa di situazioni di infortunio;
- Conoscere la mappa dell'edificio, complete di vie di fuga e di punti di raccolta;
- Conoscere la segnaletica usata per evidenziare le uscite di sicurezza, gli estintori, i segnali di allarme, le varie fonti di pericolo;
- Conoscere il comportamento da adottare in caso di calamità naturali o situazioni di pericolo;
- Adottare comportamenti che salvaguardino la sicurezza propria ed altrui nell'edificio.

METODOLOGIA

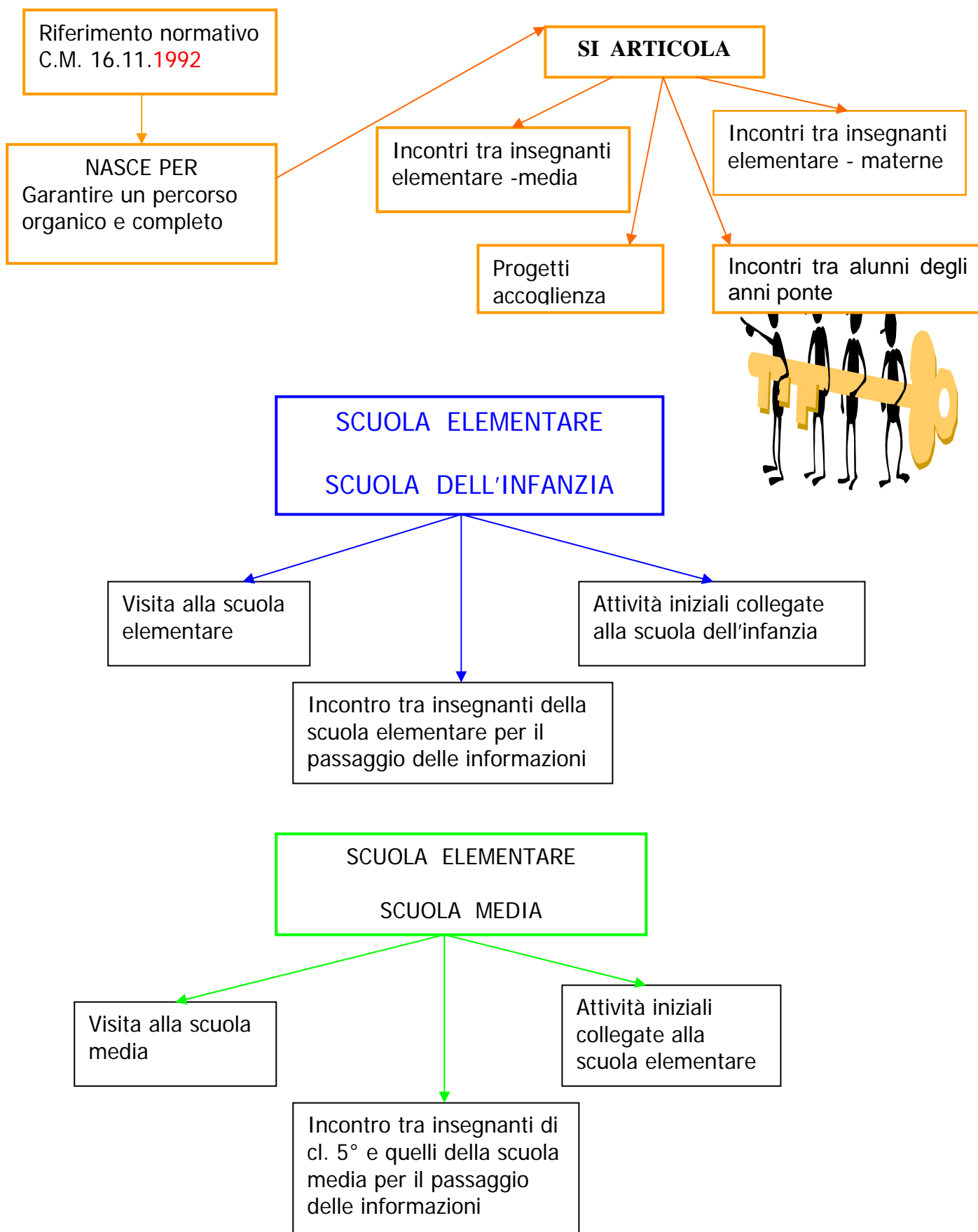
L' approccio metodologico è essenzialmente di carattere pratico e favorisce l'intervento anche dell'extra - scuola (esperti nel campo della sicurezza). Si punterà su attività di simulazione per favorire l'autocontrollo emotivo; l'osservazione e l'illustrazione delle fonti di pericolo; l'individuazione e la conoscenza delle modalità di evacuazione dell'edificio.

PROGETTO ACCOGLIENZA



Si intende per accoglienza l'insieme delle attività programmate dal gruppo docente o modulo, per favorire un inserimento sereno e piacevole dei bambini nell'ambiente scolastico e facilitare i rapporti tra compagni, insegnanti e genitori.

CONTINUITA' EDUCATIVA



GIORNALINO DI ISTITUTO

FINALITÀ

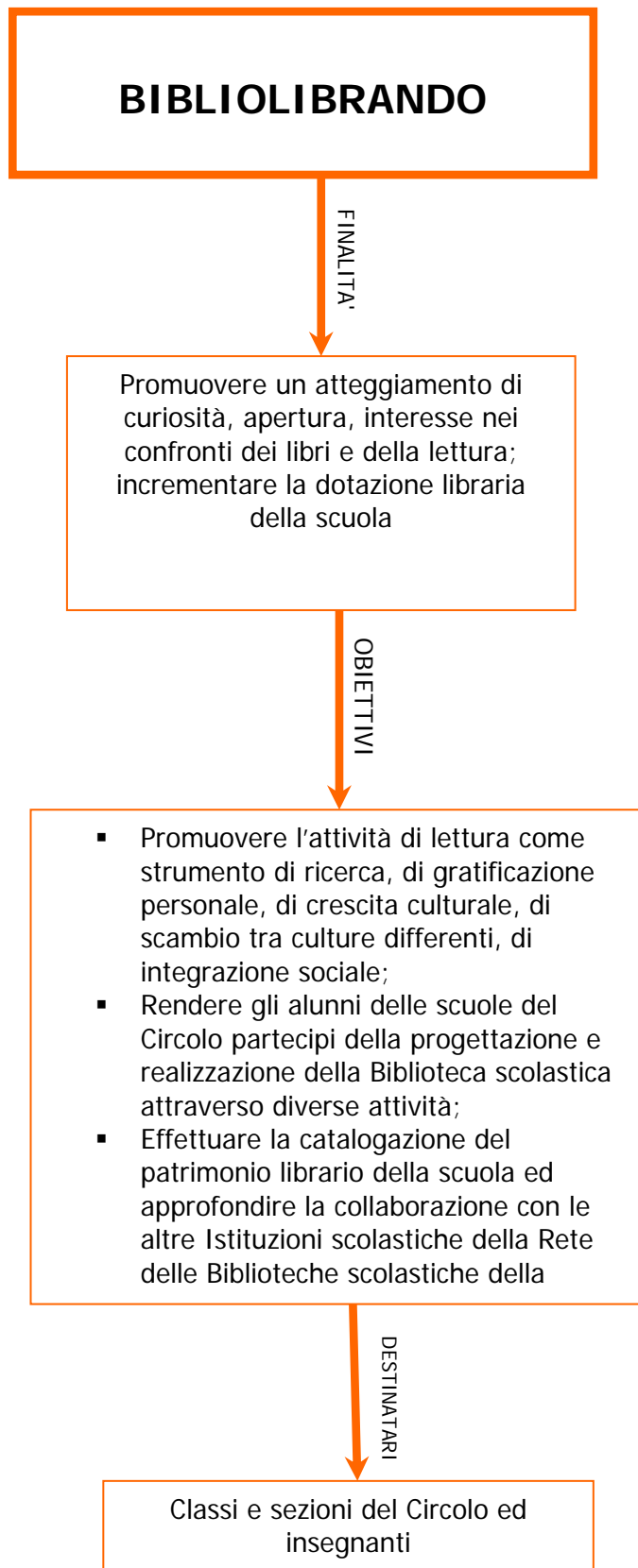
Arricchire l'intervento formativo della scuola, favorendo l'acquisizione e la padronanza di tutti i fondamentali tipi di linguaggio;
favorire la collaborazione e la socializzazione

OBIETTIVI

- Motivare ad un uso intenzionale della lingua scritta;
- Favorire la motivazione alla ricerca e all'approfondimento su varie tematiche;
- Stimolare gli alunni alla cooperazione;
- Riflettere sulle capacità comunicative del giornale e sugli aspetti tecnici e grafici della sua realizzazione;
- Conoscere le fasi dell'organizzazione, produzione e diffusione di un giornale;
- Conoscere la struttura del quotidiano quale mezzo di comunicazione di massa
- Utilizzare Word e Publisher

DESTINATARI

Classi e sezioni del Circolo/ gruppi



SPORT E' ...

FINALITA'

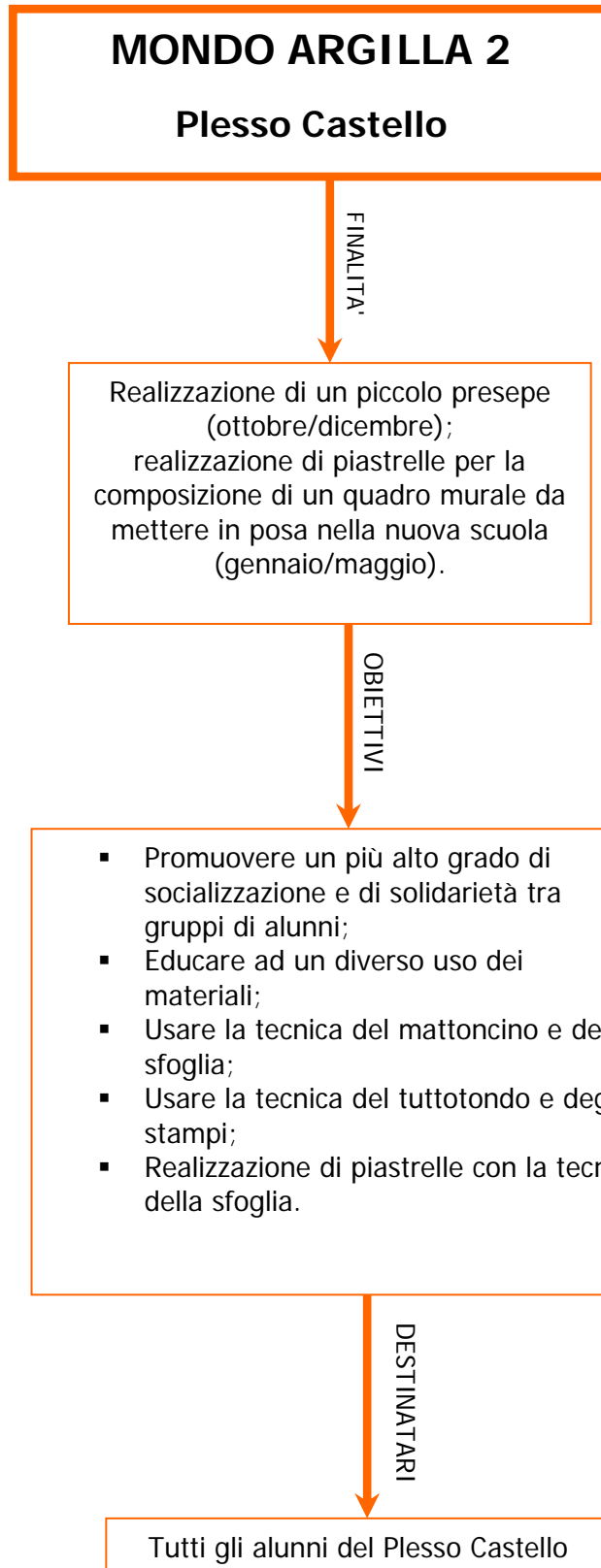
Promuovere un'adeguata educazione sportiva

OBIETTIVI

- Promuovere un più alto grado di socializzazione e di solidarietà non solo in seno alla propria classe ma tra alunni di classi diverse;
- Imparare a stare bene insieme condividendo e rispettando alcune regole di vita comune;
- Educare al gioco, al rispetto della diversità, promuovendo comportamenti finalizzati anche al raggiungimento di una convivenza democratica e pacifica;
- Comunicare con il proprio corpo;
- Affinare la coordinazione oculo – manuale;
- Consolidare l'organizzazione spaziale;
- Ampliare il patrimonio degli schemi corporei;
- Ritmare, giocare.

DESTINATARI

Alunni della scuola dell'Infanzia
Bixio; Castello cl. III, IV, V;
B.Trevisani cl. IV, V; B.Piacentini cl.
IA, IB, IIB, IIC, IIIA, IIIB, IIIC, IIID,
IVA, IVB, IVC, VC.



PER STARE BENE INSIEME

FINALITA'

Favorire momenti distensivi che
stimolino la socializzazione ed il gusto
dell'apprendimento

OBIETTIVI

- Saper esprimere le proprie esperienze in un contesto significativo;
- Trovare atteggiamenti di socializzazione promuovendo lo star bene a scuola;
- Saper interagire positivamente rispetto alle regole;
- Conoscenza storico – culturale – ambientale del territorio circostante;
- Effettuare ricerche a sfondo scientifico – geografico – archeologico attraverso uscite didattiche;
- Effettuare drammatizzazioni

destinatari

Alunni delle classi IV C e V C
del Plesso BICE PIACENTINI

Finalità: promuovere il raccordo tra i vari ordini di scuola per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola elementare alla scuola media; favorire la socializzazione; sviluppare il senso della collaborazione; avviare la formazione di una coscienza ambientale

Obiettivi: sviluppare la capacità di osservazione; promuovere la conoscenza dell'ambiente circostante; saper prendere appunti; saper descrivere partendo dall'osservazione diretta; arricchire il lessico di termini specifici; sviluppare capacità espressive; avviare all'acquisizione di un metodo scientifico; comprendere il legame tra l'uomo e l'ambiente, tra l'uomo e l'acqua.

Attività: osservazione diretta dell'ambiente; attività di ricerca; commento di testi narrativi e scientifici; esperienze di osservazione diretta dell'ambiente; produzione letteraria comune.

Aluni coinvolti: classi quinte di tutto il Circolo ed alunni delle Scuole Medie Sacconi-Manzoni e Curzi.

UN TUFFO NELL'ACQUA E NEL VERDE

PROGETTI CONTINUITA'

A.A.A. CERCASI AMICI

Finalità: - favorire un ingresso sereno e stimolante nella scuola dell'obbligo, permettendo al bambino che frequenta l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia di sperimentare la nuova realtà didattica - educativa che lo attenderà il prossimo anno scolastico; - favorire l'educazione integrale di ciascun per poter realizzare un sapere unitario che metta in relazione le competenze disciplinari con quelle che coinvolgono tutta la personalità; - favorire la conoscenza del nuovo ambiente per viverlo in modo corretto; - favorire la partecipazione ad iniziative legate al progetto ECO-SCHOOLS.

Obiettivi: - partendo dall'idea di corpo come valore, quale presupposto fondamentale per lo sviluppo dell'equilibrio della persona nella sua dimensione morfologico funzionale: - conoscere se stessi, gli altri, l'ambiente circostante; - comunicare emozioni, sentimenti e stati d'animo, utilizzando i diversi codici espressivi; - prendere coscienza delle diversità esistenti; - stare bene insieme imparare a rispettarci, cooperare ed interagire acquisendo le regole di gruppo; - stare bene nell'ambiente esplorare, osservare e rispettare l'ambiente circostante, educare ad un diverso uso dei materiali, educare ad un uso corretto delle risorse ambientali.

Attività: uscite degli alunni della scuola dell'Infanzia presso le Scuole Elementari vicinarie; organizzazione di momenti di accoglienza e condivisione; attività manipolative, di riciclaggio ed uscite proposte dal progetto Eco Schools: raccolta della documentazione dei momenti più salienti del progetto attraverso la costruzione di un libro o di una drammatizzazione o una festa di fine anno.

Aluni coinvolti: ultimo anno scuola dell'Infanzia Togliatti e Bixio alunni delle prime classi delle Scuole Elementari Piacentini, S.Lucia, Borgo Trevisani - Castello.

Finalità: educare gli allievi in modo graduale, piacevole e giocoso ad una corretta abitudine alimentare

Obiettivi: cercare insieme delle valide alternative alle merendine ed alle bevande pubblicizzate; approfondimento sugli alimenti più frutta e verdura; coinvolgimento delle famiglie per educare a scuola e a casa

Attività: partire dalle esperienze alimentari degli allievi; effettuazione di interviste e questionari rivolti ai genitori, agli operatori del settore alimentare; visite guidate; studio del menù della mensa scolastica; un giorno a mensa tutti insieme; produzione di un libro sulle esperienze realizzate; costruzione di un testo teatrale

Alunni coinvolti: IV A - IV B - V A - VB del Plesso Bice Piacentini

MANGIO E STO BENE

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

BENE INSIEME

Finalità: stare bene con se stessi e con gli altri

Obiettivi: acquisire corrette informazioni di carattere igienico - sanitario ed alimentare; realizzare una migliore cooperazione scuola - famiglia sui temi del benessere psico fisico dei bambini; pervenire ad una condivisa consapevolezza dei problemi educativi e relazionali tra genitori, figli ed insegnanti

Azioni Previste: attività didattiche interdisciplinari aventi l'obiettivo comune di far acquisire alcuni modelli comportamentali utili per la conservazione dello stato di salute; incontri di informazione e formazione, con la presenza di esperti, per insegnanti e genitori; condivisione delle esperienze

Destinatari: alunni, insegnanti e genitori del Circolo

Motivazioni: - assumere una professionalità europea, prendendo coscienza dell'esistenza di un quadro comune di riferimento (framework) come strumento oggettivo e generale per misurare le competenze nelle lingue straniere, nell'ottica di una certificazione europea; acquisire la capacità di gestire nuovi strumenti di valutazione i cui criteri siano trasparenti, condivisibili, spendibili in altri luoghi ed in altre situazioni scolastiche; relazionarsi in modo nuovo con le famiglie

Obiettivi: - giungere alla stesura completa di un Portfolio, secondo gli intendimenti europei (framework) e misurarne la ricaduta sulle competenze degli alunni in funzione della continuità e nell'ottica della certificazione; - acquisire gli strumenti per una autovalutazione - consapevolezza della validità delle proprie strategie didattiche; - conoscere, condividere ed interiorizzare le novità strumentali (Portfolio, framework) con le relative fonti teoriche; - acquisire la competenza gestionale di tali strumenti per non subirli ma adoperarli consapevolmente; - costruire, sperimentare e verificare il Portfolio con il gruppo di lavoro; - verificare e valutare attraverso un'azione di feedback con l'utenza; - condividere le esperienze con tutto il corpo docente

Nella gestione del progetto sono coinvolte insegnanti specializzate e specialiste che operano nel Circolo e facente parte della Commissione Lingua Straniera



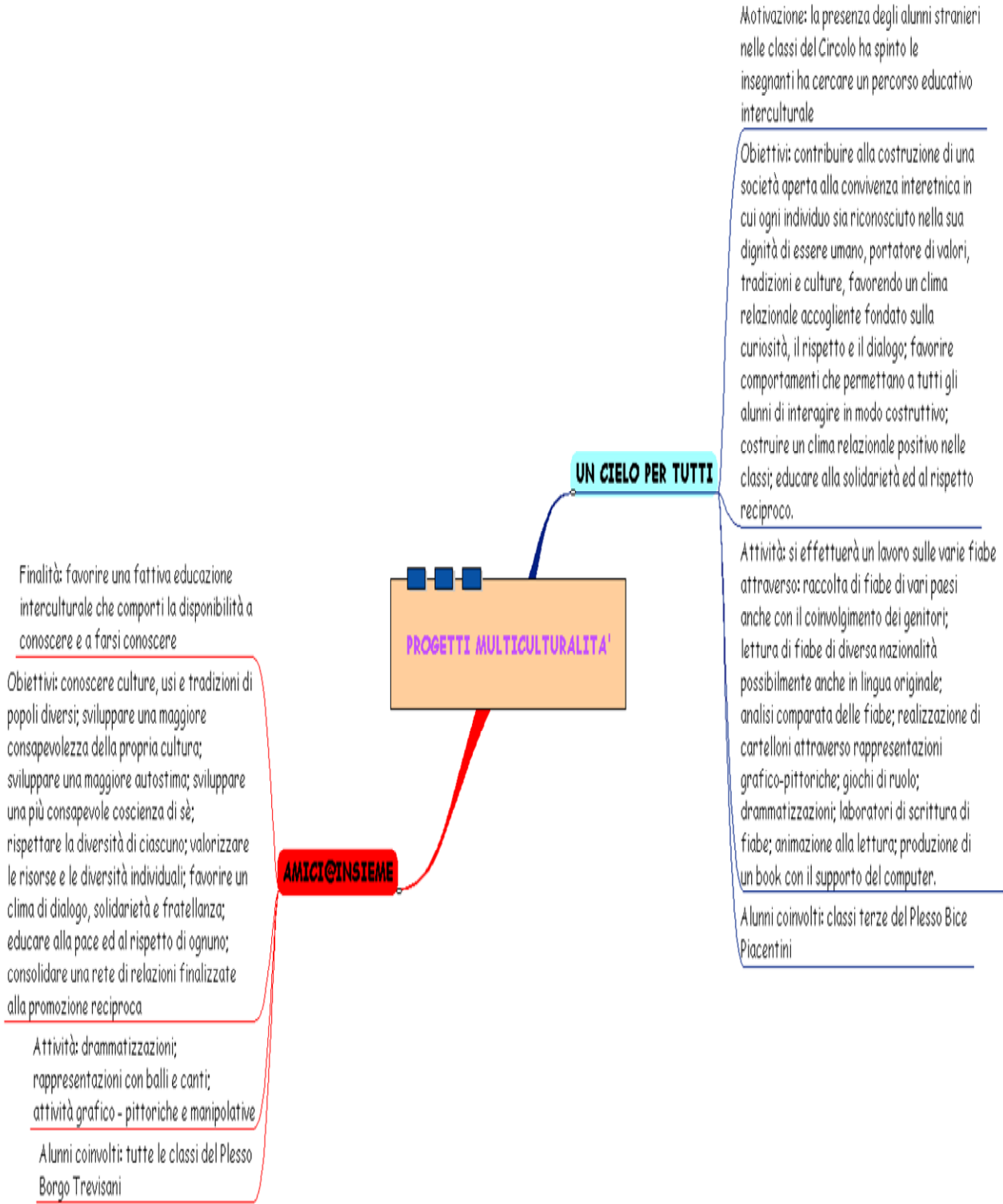
Finalità: - offrire agli alunni l'opportunità di conoscere più lingue europee secondo quanto raccomandato dalla Comunità europea

Obiettivi: - dare la possibilità agli alunni di avere un primo approccio con una seconda lingua straniera francese o tedesco; - rendere gli alunni consapevoli della varietà linguistico-culturale dell'Europa; - acquisire il lessico di base del tedesco o del francese; - conoscere alcuni aspetti socio-culturali e geografici del paese di cui si studia la nuova lingua; avviare anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia ad un primo approccio con la lingua straniera

Attività: - giochi, disegni, semplici conversazioni, ascolto di audio cassette, memorizzazione di filastrocche e canzoni

Allievi coinvolti: alunni delle classi quinte del Circolo e dell'ultimo biennio della Scuola dell'Infanzia

E' previsto per gli alunni della Scuola Elementare un impegno aggiuntivo per un totale di 30h



Finalità: - favorire lo sviluppo dello spirito critico degli alunni nei confronti della realtà che li circonda, imparando ad osservare e giudicare l'ambiente, sia dal punto di vista umano e sociale sia naturalista, secondo obiettività e razionalità, utilizzando i dati che provengono dall'esperienza

Obiettivi: - effettuare sopralluoghi in giardino, per stabilire un contatto immediato, diretto e sensoriale con le piante e le erbe presenti; - attraverso i cinque sensi avviare l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione di ogni pianta; - costruire un semplice erbario; - relazionare verbalmente e per iscritto sulle esperienze svolte; - costruire schemi descrittivi ricavando i dati soltanto dall'osservazione diretta di ogni pianta; - effettuare interviste a mamme e nonne; - visitare un vivaio e un'erboristeria; - approfondire la conoscenza scientifica delle erbe aromatiche consultando libri della biblioteca della scuola e del quartiere; - elaborare quadri di sintesi

Attività: - osservazioni, effettuazione di semine; - impiantazione di erbe e/o piante aromatiche ed officinali seguendo la crescita attraverso l'alternarsi delle stagioni; - raccolta di dati; - realizzazione di un "Manuale delle Cent'erbe" con curiosità, salute, bellezza, cucina, enigmistica

Sono coinvolte tutte le classi del Plesso

VIVERE BENE CON L'AIUTO DELLE PIANTE Plesso SANTA LUCIA

E ADESSO? ... PIANTIAMOLA Plesso RAGNOLA

Finalità: - operare in una prospettiva di educazione permanente per sensibilizzare gli alunni verso l'ambiente naturale; - promuovere la formazione dell'individuo; - sviluppare una coscienza "ecologica"

Obiettivi: - esplorare l'ambiente circostante; - leggere la realtà che ci circonda in chiave problematica; - favorire l'apprendimento cooperativo; - acquisire un corretto vocabolario scientifico; - conoscere le organizzazioni internazionali sorte a difesa dell'ambiente

Attività: - esplorazione del territorio per individuare i tipi di piante presenti nell'ambiente; - osservazione delle principali caratteristiche delle piante; - classificazione delle piante osservate; - ricerca di brani, testi poetici, articoli di giornale o riviste inerenti all'argomento; - rappresentazione grafica - pittorica delle stesse con tecniche varie e con l'utilizzo del programma PAINT; - intervista ad un esperto botanico; - semina di piante aromatiche e/o ornamentali nello spazio antistante l'ingresso dell'edificio scolastico; - realizzazione di un giornalino e di un mini orto botanico

Sono coinvolte tutte le classi del Plesso

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Finalità: - divenire consapevoli della necessità di rispettare l'ambiente per il bene proprio e degli altri esseri viventi

Obiettivi: - avvicinarsi al mondo degli animali ampliando esperienze e conoscenze; - analizzare da più punti di vista il rapporto uomo - animali - ambiente; - acquisire una prima capacità di riflettere in modo personale e critico sulle diverse tematiche affrontate; - acquisire comportamenti di rispetto e tutela nei confronti degli animali e dell'ambiente; - conoscere da un punto di vista scientifico e connotativo gli animali più vicini ai bambini o quelli che comunque attirino maggiormente il loro interesse; - analizzare, ricostruire ed interpretare con diversi linguaggi (verbale, iconico, musicale) una fiaba musicale

Attività: - conversazione, discussione e riflessione, ricerche; - fruizione, rielaborazione e produzione di testi di diverso tipo aventi per tema gli animali; - avvio all'uso del computer e produzione di iniziali elaborati sempre in argomento; - rappresentazioni iconiche; - ascolto, lettura, manipolazione e drammatizzazione

Alunni coinvolti classe IIC

ANIMALI NELLO ZAINO Plesso BICE PIACENTINI

VIVERE BENE IN UN MONDO PULITO Plesso BICE PIACENTINI

Finalità: - acquisire una corretta sensibilità nei confronti del problema ecologico

Obiettivi: - comprendere l'importanza di rispettare il proprio ambiente; - conoscere alcune cause dell'inquinamento ambientale; - formulare proposte ai problemi dell'inquinamento affrontati; - conoscere da un punto di vista scientifico e connotativo gli ambienti più vicini ai bambini; - riflettere in forma oggettiva e soggettiva sul rapporto uomo - ambiente; - riflettere sulle modifiche che l'uomo apporta all'ambiente in base alle sue esigenze; - capire l'importanza di un ambiente pulito per la salute dell'uomo; - conoscere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio; - utilizzare in modo creativo i materiali riciclati

Attività: - momenti di conversazione, discussione, riflessione sul rapporto uomo - ambiente; - conoscere le regole per un giusto comportamento nel rispetto dell'ambiente circostante; - sensibilizzazione degli alunni tramite letture sulla raccolta differenziata; - utilizzo di materiale riciclato

Alunni coinvolti: classi IIA e IIB

Organizzazione viaggi di Istruzione

